

MERLIANO - TANSILLO

Scuola Secondaria di I grado

Nola - (NA)



S.M.S. MERLIANO TANSILLO - NOLA
Prot. 0005497 del 21/12/2023
VII (Uscita)



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Merliano - Tansillo



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3674** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 481*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni della nostra istituzione scolastica è sempre stato eterogeneo, ma nell'ultimo periodo gli effetti della pandemia, il conflitto russo-ucraino e la conseguente crisi energetica hanno fortemente inciso sullo status delle famiglie, facendo registrare un lieve incremento delle situazioni di disagio. Di fronte a ciò, la scuola lavora in sinergia con gli enti territoriali adottando una politica sociale che ha per obiettivo la riduzione del divario economico-sociale degli alunni, offrendo agli alunni in situazione di disagio kit didattici digitali. La nostra scuola presenta una piccola percentuale di alunni con cittadinanza non italiana e , quale polo di inclusione offre loro tutto il supporto per favorirne l'integrazione.

Vincoli:

La presenza di alunni provenienti da famiglie con connotati di disagio e svantaggio, di alunni con cittadinanza non italiana, o provenienti da insediamenti di etnia Rom, rappresentano un vincolo per la programmazione di percorsi formativi personalizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio nolano presenta vari insediamenti produttivi (servizi Vulcano Buono, servizi commerciali dell'Interporto) ed una rete sufficientemente organizzata di attività commerciali ed artigianali medio piccole. Si registra la presenza attiva ed operosa di cittadini organizzati in associazioni no profit ed in organizzazioni legate alla chiesa locale con finalità di assistenza, supporto materiale, di collaborazione con gli enti pubblici (Comune, Scuola). L'ente locale ha costituito uno specifico ufficio per la dispersione scolastica inserendolo nel più ampio contesto dell'Ufficio ai servizi sociali a cui la scuola fa sempre riferimento.

Vincoli:

La nostra Scuola , agenzia formativa di fondamentale importanza rispetto al territorio di appartenenza, ha necessità di costruire una vasta rete di rapporti con l'Amministrazione Comunale di Nola, l'Azienda Sanitaria Locale, la Protezione civile, i Vigili Urbani, la Pro-loco, Associazioni religiose, culturali, ambientali e di volontariato, affinché possa promuovere al suo interno iniziative



che abbiano una ricaduta educativa sugli studenti e sulle rispettive famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituzione Scolastica utilizza le risorse finanziarie da parte dell'Unione Europea (FSE) e, dal MIUR ,da Enti territoriali , contributo volontario genitori per attuare percorsi di l'inclusione scolastica, di recupero/ consolidamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni. Effettuati gli adempimenti in riferimento alla formazione sulla Sicurezza di tutto il personale

Vincoli:

L'Istituzione Scolastica è sempre pronta a mettere in atto opere di miglioramento, messa in sicurezza e ammodernamento.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei Docenti dell'istituzione scolastica presta servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche e interagisce in sinergia con i docenti di nuova generazione. Nella Scuola la maggior parte dei docenti ha specifiche competenze in campo informatico (ECDL, partecipazione ai corsi PNSD). Alcuni docenti hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo. Inoltre alcuni docenti hanno messo a disposizione dei colleghi le competenze acquisite attraverso momenti di autoformazione, lavoro comune, scambio di materiali e buone prassi. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; vi sono Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.

Vincoli:

Al fine di garantire stabilità e continuità in fatto di competenze e professionalità docente, il personale è continuamente stimolato ed incentivato nella formazione e nell'aggiornamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM622004
Indirizzo	VIA SEMINARIO N. 68 - 80035 NOLA
Telefono	0818231231
Email	NAMM622004@istruzione.it
Pec	namm622004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.merliano-tansillo.edu.it
Numero Classi	36
Totale Alunni	575

Approfondimento



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PROF.SSA MARIA ROSARIA GUERRIERO

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

DOTT.SSA FABIOLA SPAGNUOLO

I COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

PROF.SSA DANIELA CAVARGNA

PROF.SSA PAOLINA NOTARO

La Scuola Secondaria di I° Grado "Merliano-Tansillo" comprende, dopo la fusione avvenuta il 1° settembre dell'anno 2000, due scuole di Nola di consolidate tradizioni: la "G. Merliano" e la "L. Tansillo". In verità le due Istituzioni hanno avuto un'origine comune, derivando entrambe dalla S.M.S. G.Merliano" fondata nel 1962, in seguito alla soppressione della Scuola di Avviamento Professionale "A. Leone" per effetto della L. 1859/62 che istituiva la scuola media unica,



obbligatoria e gratuita. Nell'a.s. 1979-80, a causa del forte incremento della popolazione scolastica, la scuola media "G. Merliano" fu scissa in "Merliano I", che venne dislocata nell'attuale sede di Via Seminario, e in "Merliano II", che restò nella sede dell'ex Caserma "Principe Amedeo". Nell'a.s. 87-88 fu cambiata la denominazione della "Merliano II", che venne intitolata al poeta Luigi Tansillo. Successivamente, per effetto del D.P.R.233/98 sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, le due scuole sono ritornate a fondersi in un'Istituzione unitaria.

IL CONTESTO DI APPARTENENZA

La Scuola Merliano - Tansillo ha sede nel Comune di Nola. La città si presenta come un importante crocevia commerciale, ottimamente collegato con Napoli e le altre realtà socio-economiche della Regione. Se in passato le attività tradizionali dei cittadini gravitavano sull'agricoltura e sull'artigianato, oggi è il settore terziario ad attrarre la maggior parte delle risorse cittadine, un terziario in parte ancora tradizionale, ma ormai già proiettato verso nuove e più moderne forme di organizzazione, quali il CIS, l'Interporto e il Vulcano Buono, un centro commerciale in grado di ampliare ulteriormente l'offerta occupazionale locale. In ogni caso, il tasso di disoccupazione in città permane abbastanza alto, specie nelle fasce giovanili e femminili. Se tale è la situazione economica, non meraviglia che il fenomeno del sommerso sia diffuso e che si riscontrino forme di illegalità, spesso nemmeno percepite come tali. Il senso di illegalità si ripercuote anche sulla scarsa sensibilità che i cittadini mostrano circa la difesa del proprio territorio dal punto di vista ambientale e circa la rivalutazione del patrimonio artistico ed archeologico lasciatici in eredità da una storia ricca ed illustre, a sostegno delle quali stentano a decollare le iniziative, che pur vengono spesso proposte da associazioni culturali presenti sul territorio. La Scuola si propone come agenzia formativa di fondamentale importanza rispetto al territorio con il quale interagisce e partecipa attivamente alle varie manifestazioni organizzate in ambito comunale, provinciale e regionale.

Essa stabilisce altresì una vasta rete di rapporti con l'Amministrazione Comunale di Nola, l'Azienda Sanitaria Locale, la Protezione civile, i Vigili Urbani, la Pro-loco e si raccorda con Associazioni religiose, culturali, ambientali e di volontariato con l'obiettivo di promuovere al suo interno iniziative che abbiano una ricaduta educativa. La scuola promuove, infine, attività di Continuità ed Orientamento con le altre Scuole di Nola e aderisce a progetti in rete, anche al fine di prevenire la dispersione scolastica. Dal punto di vista culturale, la città trova la sua identità sia nella Sagra dei Gigli, diventata patrimonio dell'UNESCO e ormai conosciuta ben al di fuori delle mura cittadine che



nelle attività e nelle iniziative legate alla figura di Giordano Bruno. In realtà ai ragazzi non viene offerta un'adeguata rete di strutture culturali e/o ricreative pubbliche, per cui molti di essi trovano occasioni di aggregazione e confronto per strada, nelle piazzette con le limitazioni ed i rischi che ciò comporta. La scuola resta dunque ancora la più importante agenzia culturale per le giovani generazioni anche se si registra ancora una mortalità scolastica negli Istituti superiori. Questa realtà richiede alla Scuola competenza e professionalità qualificata, un'offerta formativa diversificata, un'azione di raccordo con le altre agenzie formative della zona e sinergia con le Istituzioni del territorio, al fine di educare in modo adeguato alla Cittadinanza attiva i giovani cittadini ad essa affidati.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

La popolazione scolastica dell'Istituto, per la maggior parte è formata da alunni provenienti dalle Scuole primarie di Nola, ma diversi provengono dai Comuni vicini. Essa è eterogenea: rispecchia la stratificazione socioeconomica della città; comprende figli di artigiani, di operai delle industrie dei Comuni vicini, figli di impiegati del settore pubblico e privato e figli di professionisti. Non mancano figli di disoccupati, alcuni provenienti dal rione "Gescal", che accoglie famiglie afflitte da rilevanti problemi socio-economici.

Nel corso dell'ultimo triennio, si è registrato un lieve aumento di studenti stranieri in entrata e ciò ha spinto la nostra comunità educante a qualificarsi sempre più come polo inclusivo, attento ai bisogni formativi di tutti gli studenti e ponendosi come finalità quella di favorire e fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed offrire opportunità per tutti, attraverso una flessibilità didattica ed organizzativa e la pianificazione di percorsi personalizzati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	35
	auditorium per concerto, proiezione, aula magna e	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palazzetto dello sport	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle	13



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	35
LIM e pc presenti nelle aule	35

Approfondimento

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E RISORSE MATERIALI

La nostra scuola consta di 35 aule dotate di notebook e monitor touch interattivi che stanno sostituendo le LIM in tutte le aule. L'ammmodernamento sta coinvolgendo anche la nostra biblioteca scolastica, che da classica sta trasformandosi sempre più in digitale. Gli alunni, oltre al prestito cartaceo, avranno la possibilità di scaricare e leggere ebook avvalendosi di una piattaforma messa a disposizione dalla nostra scuola.



Il laboratorio di informatica



La scuola dedica molte risorse all'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica. La filosofia è quella di mettere a disposizione, nell'ambito didattico, le più recenti tecnologie informatiche basate su software e hardware in grado di soddisfare quelle che sono le continue evoluzioni nei vari campi.

I due laboratori informatici, dotati di 32 postazioni individuali, sono corredati di notebook, tablet e software di ultima generazione. La dotazione dei laboratori viene completata da: LIM, video-



proiettore, stampante laser, stampanti 3D che permette di realizzare e quindi di materializzare, in tempi brevi, prototipi, componenti o prodotti finiti.

Tutti i computer sono collegati ad internet e in rete, i docenti e gli alunni possono navigare in sicurezza sulle pagine web, grazie a convalidati sistemi di protezione. L'uso regolare degli strumenti tecnologici da parte dei docenti e degli allievi, rappresenta un valido supporto e aiuto nella didattica di ogni giorno.

Il processo di riorganizzazione e innovazione sarà reso più agevole con la realizzazione del laboratorio digitale, portatile e modulare, per le discipline STEM e la robotica che consente di creare progetti e studiare le discipline scientifiche in modo semplice e interattivo, risolvendo il problema rappresentato dalla limitata strumentazione disponibile per gli studenti, spesso concentrata in un solo laboratorio, in cui diventa difficile garantire una regolare presenza delle classi.

Il laboratorio digitale per le STEM e quelli portatili per la robotica, sono costituiti da un certo numero di kit specificamente pensati per il mondo education e da kit Arduino programmabili per introdurre e/o potenziare le abilità di coding. Inoltre si sta realizzando un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: Visori , droni ,kit con schede programmabili ecc...

Il laboratorio scientifico



Il laboratorio scientifico consente agli alunni di acquisire un metodo scientifico capace di metterli in condizioni di saper leggere la realtà che li circonda.

Ottimo supporto alla didattica, il laboratorio si è arricchito, anno dopo anno, di strumenti scientifici che riguardano sia l'ambito chimico-fisico che quello biologico.



In laboratorio i ragazzi potranno avere un primo approccio all'uso del microscopio ottico, potranno studiare "dal vivo" il corpo umano con modelli di scheletro e tronco a grandezza naturale e potranno utilizzare il tellurio, alcuni strumenti di misura del peso, del volume e della temperatura.

E' nel laboratorio scientifico che i ragazzi sviluppano riflessione, curiosità, emozione e acquisiscono fiducia nelle proprie capacità per una didattica innovativa delle discipline scientifiche che ricerca, sperimenta, verifica e documenta percorsi di apprendimento e per il successo formativo degli alunni, educandoli allo stupore della conoscenza, valorizzandone le abilità e costruendo solide competenze per la vita.

Il laboratorio fotografico

Dispone di software specifici per la fotografia, fotocamere e videocamere digitale di ultima generazione, attrezzature specifiche . Costituisce un setting indispensabile per la realizzazione di mostre permanenti nel nostro istituto, permette agli alunni di usare la fotografia per osservare il mondo da prospettive puramente soggettive, oltre a sviluppare il senso dell'estetica e della creatività.

Il laboratorio di ceramica



Il laboratorio è fornito dell'attrezzatura necessaria (tavoli, torni, tavolette, utensili vari, stampi di vari soggetti, forno ecc..) per attuare tutto il processo di creazione di un oggetto in ceramica: dalla fase di modellazione, con diverse tecniche, alla fase di cottura, fino alla decorazione dei manufatti con gli smalti per ceramica.

Il laboratorio ha come obiettivo principale lo sviluppo e il potenziamento delle abilità pratico operative e di manipolazione, la maturazione delle capacità percettive-visive, lo sviluppo del



senso estetico, e consentire agli alunni/e di operare correttamente con gli strumenti e utensili del laboratorio; dotato anche di apposito forno costituisce un elemento indispensabile per lo sviluppo della creatività, delle abilità visuo-spaziali e della motricità fine.

Il laboratorio musicale



E' un'aula speciale dotata di LIM, impianto Hifi, strumenti ritmico-melodici, chitarre, tastiere, ecc... e software specifici per la scrittura musicale e per la manipolazione sonoro-creativa. La dimensione del "fare" caratterizza fortemente la programmazione disciplinare senza escludere la riflessione critica sui messaggi musicali impliciti nell'ascolto e lo studio dei contesti storici e sociali in cui la musica nasce e si diffonde. Attraverso la musica spesso l'istituto partecipa a manifestazioni pubbliche e ad occasioni significative per l'Istituto stesso.

Gli alunni sperimentano la comunicazione musicale sia nella fase della produzione che dell'ascolto attivo. Nell'arco del triennio, attraverso lo studio di diversi strumenti musicali, del canto, della pratica ritmica riescono ad acquisire uso della simbologia musicale, coordinazione ritmica, conoscenza delle principali strutture compositive che consentono di eseguire autonomamente brani musicali e semplici arrangiamenti. Le abilità così conseguite possono essere trasferite anche in altri strumenti.

Aula magna

Situata al piano terra, viene utilizzata per incontri con esperti, rappresentazioni teatrali, allestimento mostre ed anche come aula video.

Molto capiente e con buona acustica è spesso usata anche per concerti ed esibizioni in alternativa al palco posto nell'atrio della scuola.

Palestra ed attività motoria



La Scuola è fornita di una palestra che si affianca all'edificio scolastico mettendo a disposizione un campo regolare di pallavolo, basket , badminton ecc....

Attrezzata perfettamente, dà la possibilità di svolgere qualsiasi tipo di attività motoria e sportiva. La pavimentazione la rende inoltre utilizzabile per tutti gli sport, ed è accessibile ai meno abili. Gli spogliatoi, uno femminile ed uno maschile, sono ampi e forniti di servizi igienici.

Al pomeriggio vi si svolgono inoltre le attività del Gruppo Sportivo organizzate dall'Istituto: gli incontri, gratuiti per gli alunni, sono tenuti dai docenti della Scuola Media e le attività proposte sono numerose; particolare attenzione è rivolta alla socializzazione e ai giochi di squadra. Sono stati individuati spazi per lo svolgimento dell'attività motoria all'aperto.

Vista l' ampia capienza vi si svolgono varie manifestazioni.



Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	15

Approfondimento

La maggior parte dei Docenti dell'istituzione scolastica presta servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche e interagisce in sinergia con i docenti di nuova generazione. Nella Scuola la maggior parte dei docenti ha specifiche competenze in campo informatico (ECDL, partecipazione ai corsi PNSD). Alcuni docenti hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Tutto il personale di ruolo è stato formato sul nuovo Pei, sulle progettazioni per la metodologia Steam, mentre è in corso di svolgimento il corso di Formazione sulle " DIDATTICHE PER IL XXI SECOLO" attività "Coding E Pensiero Computazionale" relativo alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4, componente 1 del PNRR. Tali pratiche conferiscono un plus valore per l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo. Inoltre alcuni docenti hanno messo a disposizione dei colleghi le competenze acquisite attraverso momenti di autoformazione, lavoro comune, scambio di materiali e buone prassi.

Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla



normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; vi sono
Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La VISION è un'immagine ideale in un futuro che spinge chi ne è partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo. È come una meta ideale che guida alla realizzazione della Mission. Il nostro orizzonte progettuale prevede :

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.

Tali priorità trovano realizzazione nelle risorse umane/finanziarie/strumentali disponibili, per garantire l'interazione con il contesto territoriale.

LA MISSION è legata profondamente con il contributo che le persone e la scuola vogliono dare al mondo che le circonda. È, quindi, un qualcosa di estremamente intimo e ha una radice di emotività e di senso dello scopo. La mission è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

L'Istituto "Merliano - Tansillo" si colloca nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi , competenze, relazioni umane e sociali.

Tale mission, viene esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa declinandola attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale scolastica, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete e viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio.



In coerenza con la nostra Vision e Mission, è progettato un percorso di orientamento in entrata ed in uscita.

Sappiamo bene che i momenti di passaggio, nella scuola come negli altri ambiti della vita, sono delicati e importanti: questo vale ancor più per i nostri alunni, che nei passaggi di scuola vivono un'occasione per formare la propria persona e segnare passi importanti per il proprio futuro.

Per questo motivo il nostro Istituto dedica già da molti anni una particolare attenzione all'area della Continuità e orientamento, investendo energie e risorse per favorire in ogni modo la **collaborazione tra ordini di scuola diversi**, sia all'interno dell'Istituto che con le scuole primarie e le scuole secondarie di secondo grado. Tra studenti, docenti, operatori scolastici e utenza viene favorita l'abitudine a lavorare insieme e in verticale.

Questa attenzione si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad **accompagnare ed orientare gli studenti e le famiglie** nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Si vuole trasmettere l'idea e la pratica di una scuola che prosegue e collabora al di là dei salti che necessariamente si trovano nel percorso scolastico: ecco perché le attività di continuità non sono limitate alle classi in entrata e uscita dei vari ordini di scuola, ma vedono protagonisti i ragazzi di tutte le classi, dai più piccoli ai più grandi. L'azione orientativa nella scuola secondaria di primo grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno, che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Non si tratta solo di prevedere, in un progetto, la presenza di figure di counseling o di iniziative esterne al curricolo, bensì di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare. L'educazione scolastica nella "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, può mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e di creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con le molteplici sollecitazioni esterne proprie di una società in continua trasformazione.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardo

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Orientiamoci

La nostra scuola, in linea con le politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020", pone particolare attenzione all'Orientamento, perché non costituisce solo lo strumento per attuare una scelta consapevole nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma si qualifica sempre più come un valore costante nella vita di ogni studente al fine di poter promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.

Alla luce del D.M. del 22 dicembre 2022 e delle successive linee guida, saranno attivate per le classi prime, seconde e terze moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Il percorso si dirama in due direzioni: la prima afferisce al progetto Continuità, la seconda all'orientamento formativo.

Il progetto Continuità intende favorire il processo di inserimento nella nostra scuola per gli studenti delle scuole primarie del territorio.

Esso si compone di tre fasi:

- la prima fase prevede l'attivazione di laboratori presso le scuole primarie del territorio, attraverso i quali i bambini prendono confidenza con i docenti ed eventualmente gli studenti della Secondaria di I grado.
- la seconda fase contempla la visita degli scolari della scuola primaria presso i laboratori della nostra scuola
- la terza fase si concretizza con il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti della scuola primaria alle manifestazioni organizzate dalla nostra istituzione scolastica.

I risultati attesi



Il progetto consentirà una sempre maggiore coesione fra i diversi gradi di scuola e tenderà a

- Far vivere in modo sereno la realtà scolastica.
- Prevenire le ansie.
- Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardo

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le azioni di monitoraggio con le scuole del territorio e non.

Potenziare il progetto di continuità e orientamento soprattutto per gli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Costruire percorsi didattici integrati tra territorio e aula.



Attività prevista nel percorso: Il mio universo (classi prime)

Descrizione dell'attività	<p>Il percorso consente agli studenti ed alle studentesse di conoscere la propria identità personale e di acquisire la consapevolezza del sé, attraverso la conoscenza delle attitudini e predisposizioni personali. La durata è di almeno 30 ore. Azioni previste L'area di intervento su cui si agirà è la Conoscenza di sé, e si terrà conto dei seguenti obiettivi: Riconosce i propri bisogni e le situazioni di benessere e di malessere Riconosce e regola le proprie emozioni Analizza le proprie risorse: attitudini, limiti, e interessi anche extrascolastici Distingue le aspettative degli adulti dalle proprie rispetto al futuro Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno previste le seguenti attività: Accoglienza, raccordo con la scuola primaria e inserimento nella scuola secondaria di primo grado. Avvio di un percorso di scelta Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione Avvio di un percorso sul metodo di studio Autovalutazione del proprio percorso scolastico Immagine di sé Gestione delle emozioni Le persone attorno a noi: la scuola, le figure sociali di riferimento e i diversi gruppi sociali La conoscenza del territorio: ricostruzione del contesto sociale, i bisogni della popolazione e le risorse del territorio Visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico, Animatore digitale F.S. Interventi e servizi



per gli studenti-Continuità ed orientamento Scuole del territorio
Docenti coinvolti nelle attività.

Risultati attesi

Al termine del percorsi gli studenti e le studentesse saranno in grado di Riconoscere i propri bisogni e le situazioni di benessere e di malessere Riconoscere e regola le proprie emozioni Analizzare le proprie risorse: attitudini, limiti, e interessi anche extrascolastici Distinguere le aspettative degli adulti dalle proprie rispetto al futuro

Attività prevista nel percorso: Il mio universo e la realtà circostante (Classi seconde)

Descrizione dell'attività

L'area di intervento su cui si agirà è la Conoscenza di sé in relazione al mondo esterno, e si terrà conto dei seguenti obiettivi: Il percorso consente agli studenti ed alle studentesse di conoscere la propria identità personale e di acquisire la consapevolezza del sé, attraverso la conoscenza delle attitudini e predisposizioni personali. La durata è di almeno 30 ore. Si relaziona correttamente con i compagni e con gli adulti Accetta e rispetta le regole del gruppo Accetta il proprio ruolo all'interno del gruppo Conosce gli ordini di scuola: gli indirizzi, la durata, le finalità Conosce le offerte scolastiche del territorio e le offerte formative degli istituti Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno previste le seguenti attività: Approfondimento delle tematiche affrontate in prima media (autoconoscenza, metodo di studio, autovalutazione del proprio percorso scolastico). L'adolescenza e l'immagine di sé in un momento di cambiamento fisico. Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta scolastica da effettuare e al proprio futuro in generale. Ipotesi su un eventuale percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado. Gestione delle emozioni e riflessione sul proprio vissuto anche attraverso l'analisi di testi letterari o narrativi più inerenti alla didattica



	orientativa (lettera, diario autobiografia). Prime informazioni sull'istruzione sulle opportunità formative e scolastiche della secondaria di secondo grado Visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Animatore digitale FF.SS. Docenti coinvolti nelle attività.
Risultati attesi	Al termine del percorso gli studenti e le studentesse saranno in grado di Relazionarsi correttamente con i compagni e con gli adulti Accettare e rispettare le regole del gruppo Accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo Conoscere gli ordini di scuola: gli indirizzi, la durata, le finalità Conoscere le offerte scolastiche del territorio e le offerte formative degli istituti

Attività prevista nel percorso: La mia scelta

Descrizione dell'attività	L'area di intervento su cui si agirà è la Capacità decisionale , e si terrà conto dei seguenti obiettivi: Sa operare una scelta in situazioni semplici e complesse Valuta l'aspetto sociale e l'utilità del lavoro Stabilisce un confronto tra aspirazioni, risorse personali, situazioni reali Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno previste le seguenti attività: Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno previste le seguenti attività: Sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé in rapporto agli altri Io, la scuola e il lavoro: la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione
---------------------------	--



sociale della scelta) Lavoro ed opportunità occupazionali in Italia e nell'UE Istruzione ed opportunità formative: informazione sui percorsi scolastici delle secondarie di secondo grado anche attraverso il materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day. Strategie di problem solving Strategie per la riuscita del progetto individuale: suggerimenti, confronti e simulazioni per affrontare la scelta Visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico Animatore digitale FF.SS. Docenti coinvolti nelle attività.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti e le studentesse saranno in grado di : Operare una scelta in situazioni semplici e complesse Valutare l'aspetto sociale e l'utilità del lavoro Stabilisce un confronto tra aspirazioni, risorse personali, situazioni reali

● Percorso n° 2: Merli@nonews

E' uno spazio multimediale consolidato, che - fin dal momento della sua istituzione - offre l'opportunità a tutti gli studenti di mettere in gioco le loro capacità comunicative e di esprimere le proprie idee e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni sia in forma orale sia in forma scritta utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline.

Esso permette di potenziare le seguenti competenze:

- Competenza alfabetica funzionale;



- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardo

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare ed uniformare le strategie metodologiche per l'apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)



-Agevolare la sperimentazione di nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica. -Uso consapevole delle TIC

Attività prevista nel percorso: Anch'io giornalista

Descrizione dell'attività Il progetto vuole avvicinare gli alunni alla riflessione critica sulla realtà e sul mondo. L'attività prevede la realizzazione di articoli afferenti ai principali campi di indagine socio-culturale. Per lo svolgimento di tali attività la classe si trasformerà in laboratorio ed attraverso l'uso di applicativi open source stileranno articoli , destinati alla pubblicazione sulla testata giornalistica della scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni
Piattaforma

Responsabile Dirigente Scolastico Referente del Giornalino on line Tutti i docenti

Risultati attesi L'attività intende favorire L'incremento della partecipazione del numero degli alunni che scrivono articoli nell'arco dell'intero anno scolastico con proposte diversificate che mirino a soddisfare tutti gli ambiti culturali. Il potenziamento della competenza digitale intesa come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione Lo sviluppo del pensiero divergente degli



studenti, tale che essi siano in grado di trovare soluzioni alternative senza fermarsi alla prima possibilità che viene in mente. Il potenziamento della competenza alfabetico funzionale L'utilizzo di una comunicazione sempre più efficace, affinché gli studenti possano esprimersi in ogni situazione, in modo chiaro e coerente con il proprio stato d'animo.

● **Percorso n° 3: InnovaMenti**

Alla luce delle nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento, tutti i docenti sono consapevoli che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso:

- un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza;
- un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso;
- un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza;
- un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso;
- un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardo

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare ed uniformare le strategie metodologiche per l'apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)

Attività prevista nel percorso: Coding che passione!

Descrizione dell'attività

Il percorso vuole aumentare la familiarità con il digitale, far crescere la data literacy, ossia cioè la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili, ed infine allenare il pensiero divergente. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste attività di coding e pensiero computazionale a più livelli. Nella didattica ordinaria, gli studenti realizzano attività mediante l'uso di percorsi in ambiente digitale su piattaforma Codeorg, Scratch e sono coinvolti nelle attività afferenti la Codeweek.

Tempistica prevista per la

6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Piattaforma

Responsabile Dirigente Scolastico Animatore digitale Team per l'innovazione digitale Docenti

Risultati attesi Alla fine del percorso gli alunni: avranno appreso i concetti base della programmazione; saranno in grado di sviluppare app e programmare robot: avranno potenziato le competenze multidisciplinari quali il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi, la creatività e il lavoro di squadra.

Attività prevista nel percorso: Educazione finanziaria

Descrizione dell'attività

La crescente complessità delle scelte finanziarie che tutti compiamo quotidianamente nel corso della nostra vita richiede oggi conoscenze superiori a quelle mediamente disponibili in larghi strati della popolazione. Accrescere la capacità di tutti di capire i concetti base della finanza e saperli usare per fare scelte più consapevoli è ormai un obiettivo prioritario riconosciuto da governi e istituzioni di tutto il mondo. In Italia il ritardo di alfabetizzazione finanziaria è particolarmente accentuato e il contributo della scuola per migliorare il livello di cultura finanziaria può essere determinante: la formazione e gli investimenti in cultura e conoscenza, possono contribuire alla formazione di una "cittadinanza economica consapevole" e al benessere dei cittadini nel nostro Paese. Inoltre, iniziare il più presto possibile nella vita, cominciando dai primi gradi dell'istruzione scolastica, agevola la precoce familiarizzazione con i temi della finanza e dell'economia e contribuisce a far superare quel diffuso stato di "disagio" culturale e psicologico



che si riscontra nella popolazione adulta, quando arriva il momento di dover effettuare scelte importanti. Tale percorso consente agli studenti di sviluppare la consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta, comprendere il valore dei beni e del denaro, di essere in grado di gestire appropriatamente le proprie risorse, di gestire e controllare transazioni di carattere economico-finanziario, di gestire risparmi e investimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico Animatore digitale Team per l'innovazione digitale Docenti

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni saranno in grado di : Conoscere l'esistenza della moneta bancaria e di una moltitudine di valute nazionali Individuare quale, tra due articoli, offre il miglior rapporto quantità (qualità)/prezzo tenuto conto delle particolari circostanze ed esigenze individuali (per es. al supermercato saper riconoscere quando un'offerta è conveniente oppure no). Conoscere l'esistenza di strumenti di pagamento alternativi al contante (per es. bancomat, carta di credito). Comprendere l'importanza del risparmio Identificare le ragioni per cui è importante il risparmio precauzionale e il risparmio per la pensione. Capire che il risparmio deriva dalle scelte di impiego del proprio reddito, che viene in parte accantonato per un consumo futuro



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La precedente triennalità è stata caratterizzata da innumerevoli tentativi di processi di innovazione scolastica favoriti dai progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, che hanno permesso alla nostra istituzione non solo di dotarsi di hardware e software, ma di attuare percorsi di formazione metodologico-didattica finalizzati ad un uso critico e consapevole di queste dotazioni, cogliendo in pieno "Raccomandazioni del Parlamento Europeo" sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita.

In tal senso , la nostra scuola - attraverso il curricolo- favorisce interventi educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT (Information and Communication Technologies) al fine di produrre e migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento.

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico, quale leadership della nostra istituzione, riconosce le capacità e i talenti di tutte le risorse umane, incoraggiandone la crescita personale ed in questa ottica favorisce successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning).

Nella gestione sociale della scuola stabilisce rapporti autentici e prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, attraverso una progettualità sul modello GOOP (goal oriented project planning) con obiettivi strategici ben definiti difatti gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con il processo di innovazione , le pratiche di insegnamento e di apprendimento - in maniera graduale - si sono allontanate dal modello tradizionale della lezione frontale ed hanno assunto una veste sempre più nuova, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali.



Tali pratiche di insegnamento e apprendimento sono finalizzate a:

1. Sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. Mobilitare le competenze
3. Promuovere l'apprendimento significativo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La nostra istituzione scolastica, anche in qualità di scuola polo per l'inclusione scolastica dell'ambito di pertinenza, predilige una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti.

Il modello adottato prevede:

- Il coinvolgimento attivo dei formandi tramite l'ipotesi del progetto di sviluppo professionale.
- L'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio.
- La costituzione di comunità di pratiche riflessive.

Tale modello di formazione risponde non solo ai bisogni formativi del singolo, ma consente anche l'abbandono del modello di formazione tradizionale, incentrato sui corsi di aggiornamento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione evolve verso una standardizzazione delle pratiche valutative attraverso la somministrazione di prove per classi parallele, che in alcuni casi prevedono la modalità computer based.

Un momento importante è l'analisi degli esiti delle prove, che si qualificano sempre più come momenti di riflessione all'interno dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro per consentire un adeguamento dell'azione didattica finalizzata al miglioramento degli esiti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le nostre dotazioni tecnologiche (monitor interattivi, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento) consentono sempre più il ricorso alla didattica laboratoriale per tutti gli insegnamenti e ciò implementa negli alunni non solo la possibilità di integrare la teoria alla pratica, ma anche di elaborare il pensiero critico.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Obiettivo precipuo della nostra istituzione scolastica è quello di impegnarsi a promuovere ed attivare, d'intesa con le realtà territoriali, percorsi congiunti di ricerca, formazione e progettazione nell'ottica della co-costruzione di politiche sociali di welfare. In tal senso, nel corso di questo triennio, si punterà da un lato al consolidamento della partecipazione dell'istituto alle reti di scopo/ambito territoriale già in essere per consentire l'innovazione metodologico-didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa e dall'altro alla realizzazione di collaborazioni con enti esterni e ricerca di finanziamenti ad hoc per la realizzazione di progetti specifici volti a promuovere ed attivare, d'intesa con le realtà territoriali, percorsi congiunti di ricerca, formazione e progettazione nell'ottica della co-costruzione di politiche sociali di welfare.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è quello di ottimizzare sempre di più ambienti già innovativi grazie all'uso costante delle tecnologie nell'attività scolastica in modo da convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico. Creare vari ambienti smart che rafforzino l'interazione, favoriscano le pratiche didattiche innovative in uno spazio sia fisico che virtuale.

LO SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

La scuola secondaria di primo grado, in quanto fervido contesto socio-culturale, gioca un importante ruolo nel percorso di crescita e di sviluppo in pre-adolescenza ed adolescenza, sia in riferimento agli aspetti di apprendimento e sapere, che relazionali e sociali. Spesso, è proprio all'interno del contesto scolastico che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico dei ragazzi, come ad esempio un repentino calo nel rendimento scolastico, comportamenti aggressivi e provocatori verso compagni e professori, un ritiro ed isolamento dalle relazioni sociali ecc... Il presente progetto si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem-solving più funzionali al superamento delle problematiche emerse. Il progetto si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione. Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Consulenza rivolta agli studenti, attraverso l'attivazione di uno "Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico";



- Consulenze individuali, di coppia e familiari, rivolte ai genitori degli studenti attraverso l'attivazione dello "Sportello di Ascolto", per fornire sostegno psicologico relativamente alle problematiche e fragilità presentate dai figli;
- Consulenze e confronto con i professori per la gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente.

Il progetto si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali, poiché spesso, la dimensione relazionale difficoltosa e conflittuale con i genitori, contribuisce al manifestarsi di numerosi disagi psicologici.

Per ulteriori informazioni visitare la pagina dello sportello ascolto al seguente link :

<https://www.merliano-tansillo.edu.it/old/sportello-dascolto/>

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La nostra istituzione scolastica, al fine di favorire l'inclusione e tutelare il successo formativo degli alunni con Bes, promuove non solo percorsi di formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA, ma anche sia incontri per lo scambio di buone pratiche sia per discutere di particolari problemi e condividere strategie da adottare. In tale ottica lo stesso il collegio docenti diventa occasione fondamentale per dare la parola a docenti che hanno partecipato ad incontri di formazione o hanno sperimentato percorsi interessanti.

Il processo di inclusione si realizza grazie all'individuazione di figure di sistema specifiche ognuna di loro con compiti ben precisi (referente per l'inclusione, gli, consiglio di classe o team docenti, insegnanti specializzati nel sostegno, personale ATA, assistenti ad personam, esperti esterni).

Rilevante è lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi inclusivi, infatti tutti i docenti si impegnano a favorire una didattica inclusiva attraverso percorsi di accoglienza e interventi atti a valorizzare differenze individuali e culturali, mediante la redazione di PEI e PDP, in collaborazione con la famiglia e con l'ASL di appartenenza.



Il coordinamento di tutti gli interventi spetta al Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) di istituto, costituito alla luce della L. 104/1992 art. 15, integrato dalla DM del 27/12/2012 e dalla Circolare 8 del 6/3/2013.

In ottemperanza alla vigente normativa, la scuola aggiorna ogni anno il Piano Annuale di inclusione, consultabile al seguente link:

https://www.merliano-tansillo.edu.it/old/wp-content/uploads/2022/07/timbro_pai-2022_23.pdf

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

In ottemperanza alle Linee guida emanate dalla C. M. n. 24 del 1 marzo 2006 , la nostra scuola ha elaborato ed adottato un protocollo per accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

Tenuto conto della rilevanza di tale fenomeno, e ai fini di una proficua integrazione dei minori interessati, la nostra scuola pone particolare attenzione a tutta la complessa problematica che caratterizza l'iscrizione e la scolarizzazione di tali alunni.

L'attuazione del protocollo coinvolge la nostra scuola a più livelli:

1. IL LIVELLO AMMINISTRATIVO- BUROCRATICO- INFORMATIVO costituisce il primo approccio dei genitori stranieri con la nostra scuola e per rendere le informazioni fruibili.
2. LIVELLO COMUNICATIVO- RELAZIONALE prevede l'istituzione di una Commissione, composta da 3 docenti della scuola ed eventualmente dal Dirigente Scolastico, dal personale di segreteria, dai mediatori e/o operatori interculturali. La Commissione si riunisce ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neoarrivati, sia essi di cittadinanza non italiana che per alunni con contesto familiare non italofono.
3. LIVELLO EDUCATIVO DIDATTICO consente di mettere in essere le buone pratiche per favorire l'accoglienza in classe, e le strategie metodologiche .

Per i dettagli consultare il Protocollo di Accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri al seguente link:

<https://www.merliano-tansillo.edu.it/old/wp-content/uploads/2019/01/Protocollo-Accoglienza-e-Integrazione-alunni-stranieri.pdf>

PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

In coerenza con il Progetto nazionale, il servizio della scuola in ospedale è una realtà



continua e strutturata che consente ai bambini e ai ragazzi malati di esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Ciò avviene attraverso l'accoglienza dell'alunno in ospedale, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzo delle tecnologie, il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, lo svolgimento delle operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, la collaborazione con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi alla tutela del diritto allo studio.

Il servizio di Istruzione domiciliare viene attivato per gli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia ed è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che consente agli alunni già ospedalizzati di continuare a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.

Normativa di riferimento <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/normativa/>

Per la modulistica si fa riferimento a quella predisposta dall'USR Campania.

Procedura Istruzione domiciliare:

http://www.campania.istruzione.it/scuola_in_ospedale/sezioni_scuola_in_ospedale.shtml

Il progetto può essere consultato al seguente link :

<https://www.merliano-tansillo.edu.it/old/wp-content/uploads/2018/12/PTOF-Progetto-istruzione-domiciliare-1.pdf>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In ottemperanza alla vigente normativa, il Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2021/2022 ha integrato ed approvato il precedente piano della didattica digitale a.s. 2020-2021 ed il Consiglio di Istituto ha approvato ed adottato tale piano, al fine di "sviluppare la competenza digitale ed acquisire la cittadinanza digitale" nella didattica ordinaria, mentre in situazione emergenziale ha lo scopo di garantire il diritto allo studio degli alunni ed il loro successo formativo.

Il piano della Didattica digitale integrata è consultabile al seguente link :

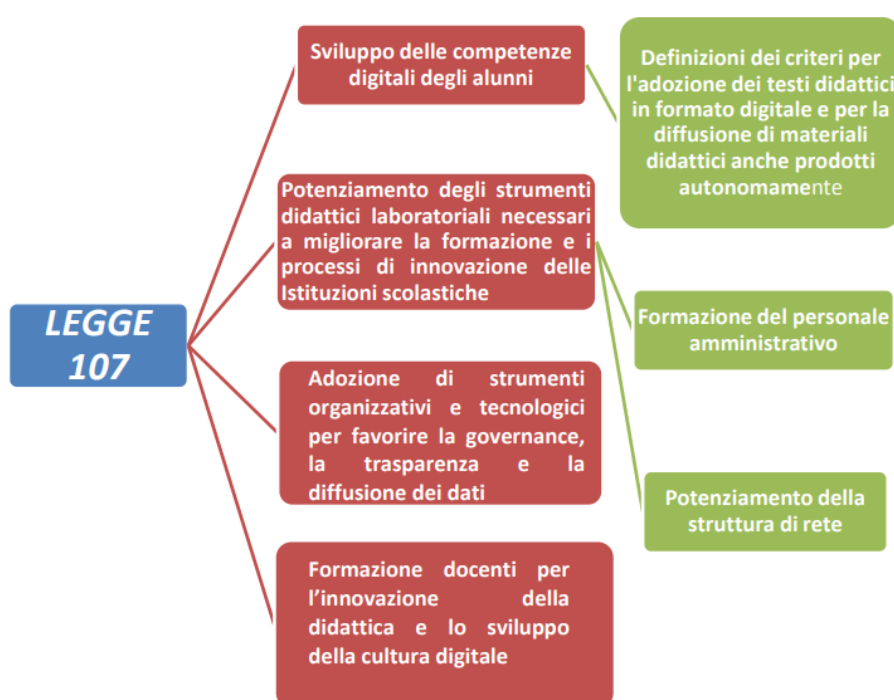
<https://www.merliano-tansillo.edu.it/old/wp-content/uploads/2021/09/Piano-DDI-definitivo-2021-2022.pdf>

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Miur “per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale”. Il PNSD risulta essere uno degli elementi cardine della Riforma 107/2015. Lo scopo primario a cui ogni Istituzione deve tendere è quello di costruire, nell’era digitale, una visione di Educazione tesa ad affrontare, interpretare e sostenere l’apprendimento permanente (life-long), spendibile in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wilde).

Gli obiettivi del PNSD, coerenti con la legge 107, che le Istituzioni devono perseguire sono:



Nascono così, in ogni Istituzione scolastica, secondo l’art.1 comma 59 della L. 107,PNSD, #Azione 28, L’Animatore Digitale e il team digitale; docenti di ruolo, individuati dal Dirigente Scolastico con il compito di coordinare la diffusione dell’innovazione digitale nell’ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della Comunità Scolastica
- Creazione di soluzioni alternative

L’animatore digitale, il team digitale e l’intera comunità scolastica, saranno impegnati, nel proporre e



realizzare percorsi formativi efficaci e innovativi. I docenti, dopo aver definito le priorità, in coerenza con le direttrici della Riforma della "Buona scuola", arricchiranno il profilo professionale e miglioreranno la proposta educativa della scuola, in risposta ad una società caratterizzata dalla complessità e da sempre maggiore diversificazione. Il PNSD della nostra scuola, considera la formazione permanente del docente, la spinta per perseguire, sempre con maggior successo, la strategia di sviluppo dell'intera Istituzione scolastica. Le aree in cui il Piano di formazione si dispiega sono:

- Competenze relative all'insegnamento
- Competenze relative alla partecipazione scolastica
- Competenze alla propria formazione PNFD.

In relazione all' #Azione 4 del PNSD "Ambienti per la didattica digitale integrata" , la nostra scuola ha promosso la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

L' Istituzione "Merliano-Tansillo" è una SCUOLA TECNOLOGICAMENTE ALL'AVANGUARDIA sapendo cogliere tutte le opportunità offerte dalla partecipazione ai vari progetti PON,FESR,FSE, Regione Campania ,Enti locali ecc.,infatti:

- sono in fase di installazione nuovi monitor touch interattivi a coperture delle classi,
- è stato introdotto il nuovo software per la gestione delle attività didattiche (registro elettronico) e amministrative della scuola
- ciascuna classe è stata dotata di un notebook che consente sia l'aggiornamento in tempo reale del registro elettronico che l'effettuazione di ricerche di materiali didattici e di lavori multimediali
- i laboratori di Informatica dispongono di Notebook , Tablet , LIM con videoproiettori, stampante tradizionale e stampante a 3D ,KIT di robotica educativa per il coding e



attrezzature virtuali per le STEAM

- sono state potenziate le linee internet, e saranno ulteriormente potenziate a breve con l'attivazione della fibra ottica
- tablet e stampante presenti nella Biblioteca
- foto e video camera multimediali per riprese con cavalletto, microfono e fondali

Ci stiamo dunque mettendo al passo coi tempi. Non è solo con la tecnologia che si fa la buona scuola, ma indubbiamente la tecnologia aiuta!

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento nella nostra scuola si compone di:

- n.1 unità per la classe di concorso A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Le attività si snodano lungo due percorsi : Suoniamo la chitarra , Suoniamo il pianoforte e Suoniamo il sassofono

L'unità è impiegata in attività di: Insegnamento , Potenziamento e Sostituzione.

- n.1 unità per la classe di concorso AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO : l' attività si snoda lungo un percorso di Recupero di lingua inglese.

L'unità è impiegata in attività di: Insegnamento , Potenziamento e Sostituzione, attività di recupero.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso i percorsi partecipati alle Avanguardie Educative si stimola la formazione interna alla scuola, utile al miglioramento dell'organizzazione e al coordinamento di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Inoltre favorisce soluzioni metodologiche e tecnologiche interne all'Istituzione coerenti con il fabbisogno degli studenti, dei docenti e degli operatori tutti:

LEARNING BY DOING

PROJECT WORK

BRAIN STORMING

PROBLEM SOLVING

CODING

STEAM

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Ci si focalizzerà sul tema dell'innovazione educativa con specifico riferimento ai possibili contributi della tecnologia alla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento (Technology Enhanced Learning). L'obiettivo generale è quello di esplorare le potenzialità degli ambienti di apprendimento innovativi basati anche sull'uso della tecnologia al fine di:

-rispondere alle nuove esigenze formative;



-rimediare alle carenze proprie dei diversi sistemi/contesti formali di apprendimento (scuola, università e formazione continua);

-favorire l'integrazione educativa e lavorativa di soggetti svantaggiati (e.g. disabili, immigrati, individui con difficoltà specifiche di apprendimento) .

La tecnologia, che è uno dei fattori che contribuisce a determinare nuove esigenze formative, viene anche ad essere un fattore chiave per costruire risposte formative adeguate. Oltre che ai contesti formativi istituzionali, la ricerca è anche rivolta, al cosiddetto apprendimento informale e non formale. Questo termine si riferisce a tutte quelle forme di apprendimento, spesso basate sull'uso della tecnologia (reti sociali, comunità di pratica, comunità virtuali), che avvengono in modo spontaneo ed extraistituzionale o in contesti non destinati esplicitamente alla formazione. Queste modalità hanno importanza sempre maggiore in relazione alla propagazione del sapere e alla contaminazione di saperi differenti e l'apprendimento istituzionale dovrà sempre più cercare forma di sinergia se non di integrazione con esse. Non ci si limiterà a prendere in considerazione gli aspetti cognitivi e tecnologici ma mette anche il fuoco su quelli sociali, culturali e politico-organizzativi. Questi rappresentano infatti, da una parte, il contesto dei processi di apprendimento sia in ambito formale che informale e, dall'altra vanno presi in considerazione in quanto fattori chiave per la trasferibilità e la sostenibilità dei risultati della ricerca.

Il quadro delle ricerche in ambito internazionale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si realizzeranno ambienti di apprendimento innovativi, fisici e digitali grazie all'acquisizione di nuove attrezzature digitali e arredi. Nel processo di formazione lo spazio ha un ruolo fondamentale, in quanto essendo il luogo contenente le attivi



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Attraverso l'utilizzo degli spazi e dei corner implementati attraverso la misura del PNRR Next generation Classroom, in un'ottica di complementarità degli interventi, sarà possibile realizzare ambienti di apprendimento innovativi, fisici e digitali, nello specifico:

Corner Digital Storytelling:

Il Corner rappresenta uno strumento di innovazione metodologica per arricchire l'offerta formativa e favorire nuove competenze.

Si tratta di strumentazioni dalla forte valenza orientativa per sostenere la crescita delle competenze digitali, favorire l'innovazione didattica e sostenere lo sviluppo di relazioni tra scuola e società.

- Biblioteca Digitale

La costruzione di una Biblioteca Digitale, consentirà la fruizione di spazi fisici e di contenuti multimediali che favorirà la selezione, organizzazione L'accesso intellettuale l'interpretazione la distribuzione e la consultazione di testi ed opere afferenti al curriculum scolastico e non.

L'organizzazione di spazi e tempi risponderà in modo più che adeguato alle esigenze di apprendimento degli

studenti. La biblioteca consentirà numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e la diversificazione delle stesse è una pratica ordinaria in tutte le classi.

La fruizione degli spazi e dei contenuti, attraverso una regolamentazione, implementerà la condivisione di regole di comportamento utili al rispetto dei beni comuni e affini all'obiettivo di creare i futuri cittadini di domani.

Corner STEAM:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La realizzazione di Corner STEAM, sarà intesa come uno spazio grazie al quale sarà possibile progettare, costruire, riflettere e rielaborare le conoscenze in funzione dei differenti obiettivi e finalità.

Le attività STEAM si collocano in una visione di matrice costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Le tecnologie, le attrezzature e gli arredi previsti per il corner STEAM consentiranno, inoltre, la possibilità di attivare attività multidisciplinari con un marcato legame tra le competenze digitali e la didattica curricolare, consentendo, ai beneficiari dello spazio, la possibilità di un'interconnessione formativa e l'aumento di una affezione agli ambienti scolastici e la curiosità formativa.

Allegati:

Proposta Progettuale PNNR Next generation Classroo.pdf



Aspetti generali

L'offerta formativa

L'intera offerta formativa, curriculare ed extracurriculare è strutturata tenendo conto delle competenze, prendendo come quadro di riferimento la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 18 dicembre 2006 del 22 febbraio 2018.

Premesso che, con il termine competenza la nostra scuola identifica il saper fare e il saper operare, attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite, a tale interpretazione si unisce l'idea che la competenza non sia solo una sintesi delle varie dimensioni di sviluppo cognitive, sociali ed emotive, ma un percorso di conoscenza e di saper fare, inteso in modo interattivo ed integrato, in cui gli alunni operano ed interagiscono con l'ambiente di apprendimento che li circonda.

COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare concetti, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale sia scritta, usando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica e la sua funzione è quella di aiutare l'alunno a saper usare la comunicazione in un contesto.

Merli@nonews



E' uno spazio multimediale, che offre l'opportunità a tutti gli studenti di mettere in gioco le loro capacità comunicative e di esprimere le proprie idee e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni sia in forma orale sia in forma scritta utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline.

Per consultare il nostro giornalino on line cliccare il seguente link

<https://merlianonews.blogspot.com/>.

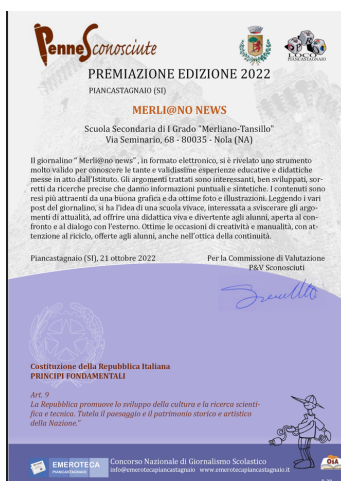
ANCH'IO GIORNALISTA



Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.



Gli alunni dell'Istituto S.M.S. "Merliano-Tansillo", con la testata online [Metamondo](#), si è aggiudicata l'Oscar del giornalismo scolastico rientrando nel gruppo dei migliori 100 giornali italiani su 1.826 testate monitorate sulla piattaforma nazionale "Il Punto Quotidiano Alboscuole" a.s. 2018/2019 e 2019/2020.



Dall'anno scolastico 2021/2022 la testata giornalistica è stata aggiornata da Metamondonline a Merli@nonews ed ha nuovamente confermato la sua peculiarità di giornale scolastico attento ed attivo tanto da essere premiato nell'ambito del concorso Penne sconosciute, consultabile al seguente link:

<https://www.emerotecapiancastagnaio.it/wordpress/attestati-concorso-penne-e-video-sconosciuti-2022/>

IL TORNEO DI LETTURA



Il nostro Istituto aderisce (con risultati eccellenti) al Torneo di Lettura che viene organizzato annualmente dal Liceo Carducci di Nola. Una sfida sui libri che vede impegnate le classi interne del ginnasio e le terze medie di otto scuole del territorio. Un'occasione per incontrarsi attraverso la lettura, con entusiasmo e sano spirito di competizione, che è diventata un appuntamento appassionante per gli studenti e i loro docenti.

Analogo percorso è previsto per gli alunni delle classi I e II

Il percorso svolto in orario curriculare consente di sviluppare le abilità di comprensione, analisi del testo e lettura espressiva degli alunni.



COMPETENZA MULTILINGUISTICA

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.



We prepare for



English Qualifications™



DO YOU SPEAK ENGLISH?

Il progetto, rivolto agli studenti di tutte le classi dell'istituto, si prefigge lo scopo di migliorare le loro competenze nella lingua inglese, proponendo un percorso di apprendimento volto a valorizzare tanto le capacità individuali dello studente quanto le risorse dell'interazione di gruppo.

Gli esami consentono il rilascio delle seguenti certificazioni:



Certificazioni Cambridge: FLYERS (A2) Cambridge English: Flyers è il livello più alto dei tre esami Cambridge English: Young Learners (YLE). Questo esame attesta le competenze base d'inglese. Certificazioni Trinity: GESE (Graded Examination in Spoken English - Grade 2 (A1), Grade 3 (A2.1). Esami dal Grade 1 al Grade 3: si rivolgono ad alunni con abilità linguistiche di base in inglese che si collocano tra il livello pre-A1 ed il livello A2.1 del QCER e mirano a incoraggiare e far acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese.



HABLO ESPAÑOL

Il progetto mira allo sviluppo e al rafforzamento della competenza comunicativa in lingua spagnola con riferimento alle abilità del comprendere, parlare, leggere e scrivere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una vasta gamma di contesti sociali e culturali a seconda delle diverse esigenze e situazioni comunicative.

Prevede, inoltre, una revisione generale degli elementi di base della grammatica, volta ad eliminare gli errori presenti ed ampliare gli usi necessari per superare gli esami ufficiali di spagnolo di livello A1/B1 o A2, secondo il quadro comune di riferimento europeo. Analizza i principali aspetti della lingua, in conformità ai bisogni del gruppo, offrendo, quando necessario, attività di ripetizione e rinforzo. Tutti gli alunni del corso ricevono un'attenzione personalizzata rispetto alle proprie esigenze e difficoltà di apprendimento ed, in fase finale del corso, sono sottoposti a prove di simulazione degli esami



JE PARLE FRANÇAIS

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando



nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole medie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

L'apprendimento della lingua francese come seconda lingua comunitaria permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente. Si vuole potenziare l'acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua francese in particolare quelle audio-orali, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A1 – A2.

Progetto Recupero Lingua Inglese



Il progetto si propone di recuperare le abilità di base degli alunni ed è finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione annuale di lingua inglese grazie al supporto del docente di potenziamento.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.



STEAM è un approccio didattico che usa Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica come punti d'accesso per guidare gli studenti a ricerca, dialogo e analisi.

Le discipline scientifiche e tecnologiche sono cruciali in molte delle professioni del futuro: questo progetto mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di



competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado.

PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI SCIENTIFICHE



La partecipazione a competizioni ha l'obiettivo di aiutare gli studenti ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo divertendosi, mettendo in gioco competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, verifica della validità delle ipotesi risolutive e libera applicazione della creatività.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nell'utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle ICT (Information and Communication Technologies, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet".

IL CODING





Il coding a scuola permette ai ragazzi di imparare i linguaggi di programmazione in modo semplice e intuitivo: utilizzando tablet o computer ci si può esercitare con applicazioni interattive a blocchi, in alcuni casi simili a dei giochi.

Per il presente anno di riferimento, gli alunni sono coinvolti nelle innumerevoli attività previste dalla Codeweek 2022

LA CERTIFICAZIONE INFORMATICA



Il nostro Istituto è accreditato come TEST CENTER AUTORIZZATO al rilascio della Patente Europea del computer (ECDL): oltre alla possibilità di offrire corsi e sessioni d'esami per tutti i moduli ECDL, possiede laboratori attrezzati che rispondono agli standard previsti e definiti dall'AICA, l'ente garante in Italia per le certificazioni della Famiglia ECDL, che hanno una grande valenza e spendibilità in ambito educativo e professionale, nei Bandi MIUR e Pubblica Amministrazione, nelle Università e nel mondo del lavoro.. La sigla ECDL (European Computer Driving Licence) certifica a livello europeo, la padronanza dei concetti di base dell'informatica.

GENERAZIONI CONNESSE



Il Progetto "[Generazioni Connesse](#)" a cui l'Istituto ha aderito nasce per sensibilizzare i ragazzi, le famiglie e i docenti ad un uso corretto di Internet e dei Social e, per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. E' un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) – Safer Internet, programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino,



Agenzia Dire. L'azione ha consentito all'istituzione scolastica di rientrare nell'elenco delle scuole virtuose a partire dall'anno 2018.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

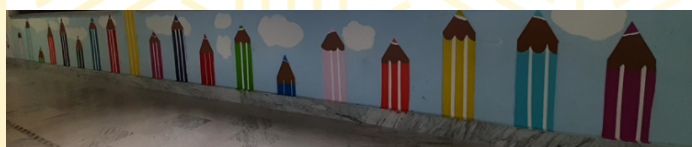
La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consistono nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA



L'avviamento alla pratica sportiva prevede il coinvolgimento degli alunni in attività di pallacanestro, pallavolo, calcetto, badminton, danza sportiva e ritmica con la possibilità di partecipazione ai campionati studenteschi organizzati dal MIUR in un'ottica di potenziamento dello spirito di gruppo, dell'inclusione e degli obiettivi specifici dell'educazione fisica. Non mancheranno supporti tecnologici e software specifici per l'approfondimento di tecniche di gioco.

ARTE PRATICA



Con l'arte e manualità si vuole sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività come ceramica, cartapesta, murales ecc.. in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure,



aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.



UNO SGUARDO AL TERRITORIO

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

IO CITTADINO

Tale percorso contribuirà a costruire forme positive di convivenza scolastica, rispettosa e partecipata, sia livello di classe che di istituto favorendo l'acquisizione di comportamenti consapevoli ispirati al senso della responsabilità e della legalità. Momento importante è l'esperienza dell'assemblea studentesca, che fornisce agli studenti l'opportunità di discutere dei problemi della scuola, al fine di sviluppare il senso critico degli studenti e la loro capacità di mettersi in discussione. In tale occasione gli studenti avranno la possibilità di stabilire legami e relazioni improntati al reciproco rispetto, alla collaborazione, al senso di responsabilità personale, al senso di disponibilità ed al superamento dei conflitti. L'attività curricolare, attraverso collegamenti trasversali con tutte le discipline, avrà l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e attivi, che possano contribuire alla creazione di una società migliore.



ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il percorso formativo di attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica per le prime e seconde classi, in linea con la normativa vigente, intende promuovere la "Cittadinanza attiva", attraverso esperienze significative. La lettura, l'esame e la discussione degli articoli della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia" consentirà la trattazione di temi riguardanti la pace, la dignità, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà. Non mancheranno richiami alla Costituzione e alle regole e regolamenti riguardanti la vita dello studente (famiglia, scuola, gruppo dei pari). Si prevede, per le classi terze, il percorso formativo che promuove l'esigenza di favorire l'educazione finanziaria nella scuola e favorire nei giovani l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale. Per gli alunni stranieri, che non si avvalgono dell'IRC, è previsto un percorso di alfabetizzazione culturale.

IL PROGETTO SOLIDARIETA'

Il progetto è volto a favorire la riflessione sull'attuale momento storico e socio-politico-culturale in cui si vive la confusione di valori etici e morali, guidando gli alunni a comportamenti corretti e responsabili, a cooperare insieme per un fine comune, alla convivenza e all'accoglienza. L'attività si snoda lungo tutto l'anno scolastico, ma i momenti nevralgici sono essenzialmente due:

1. il periodo prenatalizio , durante il quale gli alunni sono coinvolti nella realizzazione di manufatti, che diventeranno i protagonisti di una lotteria di beneficenza.
 2. il periodo della quaresima , che oltre a caratterizzarsi con la produzione di oggettistica, si concretizza con la raccolta di derrate alimentari.
- I proventi , raccolti nel fondo di solidarietà della scuola, sono devoluti ad enti benefici.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.



CANTI-AMO



1.

Il progetto è finalizzato alla costituzione del coro della scuola. Gli alunni, dopo una selezione delle voci, vengono educati all'impostazione della voce e potenziano le conoscenze musicali apprese in attività curricolari: la lettura della partitura, esercitazioni ritmiche, attività di ascolto sono finalizzate alla esecuzione di un repertorio via via sempre più ricco e complesso in una ricerca di equilibrio delle voci anche per esecuzioni a carattere polifonico. Lo spirito di gruppo favorisce l'inclusione di alunni con particolari esigenze educative. Il coro rappresenta la scuola nelle diverse manifestazioni e partecipa a concorsi musicali.

SUONIAMO LA CHITARRA



Il corso di chitarra è finalizzato alla costituzione di un gruppo strumentale della scuola. Gli alunni vengono avviati allo strumento in maniera graduale, attraverso la lettura della partitura tradizionale e delle intavolature. Le lezioni sono condotte per gruppi di una ventina di elementi con interventi individualizzati per l'impostazione tecnica dello strumento. Il repertorio varia dalla musica leggera alla musica popolare e classica. Gli alunni sono anche indirizzati ad accompagnare il coro e/o ad integrarsi con percussioni e tastiere in un'ottica di musica d'insieme. Il gruppo



strumentale si esibisce periodicamente in concerti o interventi musicali durante le manifestazioni e partecipa a concorsi a carattere musicale .

SUONIAMO IL PIANOFORTE

Lo studio del pianoforte e della tastiera arricchisce l'offerta formativa in un'ottica di potenziamento di attitudini musicali riscontrate durante le attività curricolari. Gli alunni si avvicinano allo strumento in maniera graduale. La tecnica pianistica, seguendo le metodologie più recenti, consente agli alunni un rapido apprendimento ed esecuzione di brani orecchiabili e gratificanti. Le lezioni sono a carattere semicollettivo per gruppi di 6/7 ragazzi con interventi individualizzati per migliorare la tecnica pianistica. I repertori spaziano da semplici melodie a carattere popolare per estendersi a piccoli pezzi classici. Le tastiere sono coinvolte nell'accompagnamento del coro e fanno parte, insieme con le percussioni, del gruppo orchestrale.

SUONIAMO IL SASSOFONO

Lo studio del sassofono arricchisce l'offerta formativa in un'ottica di potenziamento di attitudini musicali riscontrate durante le attività curricolari. Gli alunni si avvicinano allo strumento in maniera graduale. La tecnica del sassofono seguendo le metodologie più recenti, consente agli alunni un rapido apprendimento ed esecuzione di brani orecchiabili e gratificanti. Le lezioni si svolgono con gruppi di 6/7 ragazzi con interventi individualizzati per migliorare la tecnica di esecuzione. I repertori spaziano da semplici melodie a carattere popolare per estendersi a piccoli pezzi classici. I sassofoni sono coinvolti nelle performance di musica di insieme.



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita



quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità. La compilazione dei modelli è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum.



Programmi Operativi Nazionali (PON)

Tali programmi sono finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

I fondi investiti per tale scopo sono detti Fondi strutturali.

Essi si dividono in due grosse categorie:

FSE (Fondo Sociale Europeo): favorisce le competenze per lo sviluppo.

FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): favorisce gli ambienti di apprendimento.

Le scuole, per accedere a tali finanziamenti, elaborano un Piano (insieme di Progetti) che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. A seguito di specifica autorizzazione, ciascuna scuola avvia le procedure per la realizzazione del Piano Integrato di Istituto.

I progetti in atto sono :

- PON FSE "APPRENDIMENTO E SOCIALITA':10.2.2A -FSEPON-CA-2021 662 "INSIEME SI..PUO'"
- Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I – Istruzione - Fondo di Rotazione (FdR)10.2.2A-FDRPOC-CA-2020-198;
- 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-352 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
- 13.1.2A-FESRPON-CA13.1.2A-FESRPON-CA-2021-227 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica-2021-227 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.
- 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-24 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo, titolo "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".
- Azione 10.1.1A -FDRPOC-CA-2022-372 -Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, titolo "LA SCUOLA PER NOI";
- Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - FDRPOC-CA-2022-430 Competenze di base, titolo "INSIEME PER....."



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA	NAMM622004

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è un documento che fornisce il quadro culturale in cui si inserisce il tema della certificazione, illustra le connessioni



tra il momento della certificazione e le azioni progettuali, didattiche e valutative ad esso connesse, presenta gli aspetti salienti degli strumenti da adottare.

La certificazione delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità. La compilazione dei modelli è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum.



Insegnamenti e quadri orario

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA NAMM622004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

A decorrere dall' a.s. 2020/2021, il quadro orario è integrato con l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante il titolo "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Tale insegnamento è trasversale ad ogni disciplina ed è da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti .

Quadro orario cittadinanza

Materia	Monte ore
Italiano	6
Storia	3
Geografia	3
1 lingua comunitaria	4
Seconda lingua comunitaria	3
Matematica	4
Scienze naturali	3
Tecnologia	3



Arte	3
Musica	2
Scienze motorie	3
Religione	3
	Ore totali annue 40

Approfondimento

La progettazione educativa della S.S. di I " Merliano - Tansillo" offre come seconda lingua comunitaria:

Spagnolo e Francese.



Curricolo di Istituto

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto

Il collegio dei docenti, al fine di guidare lo studente e la studentessa ad utilizzare <<conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche>> nei più diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, ha elaborato il **curricolo di istituto**, tenendo conto delle INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI (Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) e delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 23 maggio 2018.

A decorrere dall'a.s. 2020/2021, il presente curricolo è integrato con gli obiettivi e traguardi specifici per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalle linee guide per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

Per l'anno 2023-24, il curricolo di istituto è stato aggiornato con le competenze digitali e consultabile al seguente link:

[Curricolo 23-24 aggiornamento](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali si riferisce alle risorse cognitive (conoscenze) e psicosociali della persona (valori, atteggiamenti, motivazioni, identità) e alle specifiche esigenze del contesto lavorativo, declinate in : 1. diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; 2. mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale; 3. predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo, sia mentalmente che a livello della condotta finale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che



dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società

Utilizzo della quota di autonomia

Il collegio dei docenti, nella considerazione della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, e nel rispetto del c.1. art 13 della legge n. 92 del 20 agosto che recita che "Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione della presente legge nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica" ha stabilito che ad ogni docente, nella propria disciplina, è affidato tale insegnamento con l'attribuzione delle funzioni di coordinamento al coordinatore di classe. Per tale organizzazione, l'istituto si è avvalso della quota dell'autonomia rispettando i limiti del 20% dell'orario complessivo delle lezioni, al fine di integrare il curricolo d'istituto.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale , robotica**

L'azione formativa ha come finalità quella di insegnare ai ragazzi gli elementi fondamentali per la programmazione, al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di produrre semplici programmi, APP, giochi interattivi. Imparare a risolvere problemi complessi applicando la

logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche (gamification). -
Prodotte piccoli programmi, APP e giochi interattivi. -Imparare a lavorare in squadra. -
Sviluppare il pensiero critico e la capacità di indagine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM è formativa, si ricorre a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Informatica ed intelligenza artificiale**

Il laboratorio affronterà la tematica dell'intelligenza artificiale e vedrà i ragazzi impegnati nella progettazione e la costruzione di un mini robot dotato di un chatbot personalizzato. Parallelamente, saranno stimolati a riflettere sugli impatti sociali ed etici della robotica e dei chatbot, compresi i temi dell'automazione, della privacy e dell'etica nell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM è formativa, e si ricorrerà a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 3: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione**

Le nuove tecnologie offrono agli alunni l'opportunità di apprendere, partecipare attivamente alla costruzione del loro sapere, sperimentare, acquisire e certificare le competenze. Questa azione formativa ha la finalità di dare il via a un laboratorio di informatica dove gli studenti possano imparare le potenzialità offerte dagli strumenti informatici in modo corretto e completo e dove sia anche possibile ideare, mettere in pratica, valutarne l'efficacia a livello scolastico.

Oggi non si può prescindere, sia nella scuola sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato Device e Web. Molti credono di saperli usare, ma in realtà hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM è formativa, si ricorrerà a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 4: Garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM**

L'intento del progetto è quello di far partecipare alle attività, quali esse siano, una platea mista di ragazze e ragazzi, con una predominanza femminile: in tal modo le studentesse si sentono a loro agio, ma non inserite in una realtà che le ghettizza, mentre gli studenti imparano che le materie STEM possono essere seguite con profitto anche dalle donne.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM è formativa, si ricorrerà a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 5: Potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti**

OBIETTIVI FORMATIVI sono il potenziamento delle 4 abilità linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCERL): comprensione orale e comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta.

OBIETTIVI SPECIFICI sono articolati in conoscenze e competenze :

- alla fine del corso l'alunno avrà raggiunto i seguenti requisiti necessari per il superamento di tale certificazione in lingua Inglese: Movers e Flyers.
- Potenziare le attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente nel territorio di riferimento.
- Educare alla valorizzazione delle lingue, al potenziamento delle capacità di memorizzazione e di produzione in lingua.
- Sviluppare le capacità linguistico-espressive sull'esperienza, sulla scoperta e perseguimento di interessi, elevando al massimo il loro grado di coinvolgimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM è formativa, si ricorrerà a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il presente modulo , avente la finalità di favorire negli alunni la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire ed elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative, prevede lo svolgimento di attività volte ad agevolare l'acquisizione dell'Immagine di sé ,del metodo di studio. la gestione delle emozioni, nonché acquisire informazioni sulla realtà circostante , anche attraverso visite guidate, viaggi di istruzione e scambi culturali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Curriculare ed extra curriculare



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il presente modulo vuole approfondire le tematiche affrontate in prima media (autoconoscenza, metodo di studio) ed avviare un percorso di conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta scolastica da effettuare e al proprio futuro in generale, e far ipotizzare un eventuale percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado, riflettere sulle proprie emozioni, dare le prime informazioni sull'istruzione sulle opportunità formative e scolastiche della secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Curriculare ed extra curriculare



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il presente modulo prevede un percorso di sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé in rapporto agli altri, un approfondimento sulla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta) sul lavoro le opportunità occupazionali in Italia e nell'UE. Sarà contemplato altresì un iter conoscitivo sui percorsi scolastici delle secondarie di secondo grado anche attraverso il materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day. Non mancherà l'utilizzo di strategie di problem solving e suggerimenti, confronti e simulazioni per affrontare la scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Curriculare ed extra curriculare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “DO YOU SPEAK ENGLISH?”

Attività extracurriculare per il potenziamento della competenza multilinguistica livello GRADE 2, A1 MOVERS e A2 FLYERS .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle certificazioni 1) Cambridge: FLYERS (A2) Cambridge English: Flyers è il livello più alto dei tre esami Cambridge English: Young Learners (YLE). Questo esame attesta le competenze base d'inglese . 2) Certificazioni Trinity: GESE (Graded Examination in Spoken English - Grade 2 (A1), Grade 3 (A2.1).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

● HABLO ESPAÑOL

Attività extracurriculare per il potenziamento della competenza multilinguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica di livello A1/B1 o A2

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue



Multimediale

● JE PARLE FRANCAIS

Attività extracurriculare per il potenziamento della competenza multilinguistica. Potenziare l'acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua francese in particolare quelle audio-orali, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A 1 – A 2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua francese in particolare quelle audio-orali, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A 1 – A 2.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Il progetto prevede una nuova organizzazione dell'attività didattica, nuovi modelli disciplinari, utilizzo importante delle tecnologie, nuovi format, nuovo ruolo degli allievi, di seguito le attività: pallavolo, calcetto, pallacanestro, badminton. danza sportiva e ritmica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziamento dello spirito di gruppo, dell'inclusione e degli obiettivi specifici dell'educazione fisica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Palazzetto dello sport

● ECDL - Patente Europea del Computer

Potenziamento delle competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il nostro Istituto è accreditato come TEST CENTER AUTORIZZATO al rilascio della Patente Europea del computer (ECDL)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO DI RECUPERO LINGUA INGLESE

Il progetto offre una ulteriore possibilità di colmare le lacune nell'apprendimento della lingua inglese alla fine del primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto di lingua inglese si propone di recuperare le abilità di base degli alunni ed è finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione annuale di lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● GENERAZIONI CONNESSE

Percorso di sensibilizzazione per i ragazzi, le famiglie e i docenti ad un uso corretto di Internet e dei Social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, come previsto nel Piano d'Azione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Proiezioni

auditorium per concerto, proiezione, aula magna e

Aula generica

● ARTE PRATICA

Il percorso intende sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività come ceramica, cartapesta, murales.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il percorso formativo di attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica per le prime e seconde classi, in linea con la normativa vigente, intende promuovere la "Cittadinanza attiva", attraverso esperienze significative. La lettura, l'esame e la discussione degli articoli della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia" consentirà la trattazione di temi riguardanti la pace, la dignità, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà. Non mancheranno richiami alla Costituzione e alle regole e regolamenti riguardanti la vita dello studente (famiglia, scuola, gruppo dei pari). Si prevede, per le classi terze, il percorso formativo che promuove l'esigenza di favorire l'educazione finanziaria nella scuola e favorire nei giovani l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale. Per gli alunni stranieri, che non si avvalgono dell'IRC, è previsto un percorso di alfabetizzazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Obiettivi formativi classi prime e seconde: • Promuovere la conoscenza della “Convenzione sui diritti dell’infanzia” • Promuovere la cultura dei diritti verso se stessi e verso gli altri, valorizzando le differenze individuali • Saper riconoscere le violazioni dei diritti della persona e le situazioni di disagio in cui possono verificarsi tali violazioni. • Acquisire comportamenti corretti tali da non calpestare i diritti dell’altro e favorire un corretto clima di solidarietà. Obiettivi formativi classe terza: 1. sensibilizzare i giovani allievi alla scelta e all'uso consapevole delle risorse e al valore del risparmio; 2. valorizzare il processo necessario per perseguire gli obiettivi inerenti al risparmio ambientale (risorse), etico (scelte consapevoli), economico (valore); 3. potenziare il livello delle conoscenze degli alunni partendo dalle loro preconoscenze; 4. facilitare la comprensione del “risparmio” avvicinando gli studenti a situazioni concrete di vita quotidiana; 5. approfondire le tematiche sull’uso consapevole del denaro e sul risparmio mediante interventi di esperti finanziari o di enti che operano sul territorio; 6. promuovere l’interdisciplinarietà attraverso attività che coinvolgono materie diverse; 7. acquisire, consolidare e fruire il lessico di base in lingua2 relativo alle tematiche trattate

Competenze attese

1. Comunicazione alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza digitale
4. Competenza imprenditoriale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

PREMESSA

Il curriculum viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non awalenti. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei



precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte “all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”(C.M. 129) e “all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) .

Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza digitale
4. Competenza imprenditoriale

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
OTTIMO	L'impegno è stato proficuo e costante. La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché una ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.	Approfondite e personali
DISTINTO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di	Complete e approfondite



	rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.	
BUONO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata continua; l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.	Complete
SUFFICIENTE	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse dimostrato è stato complessivamente accettabile; l'impegno superficiale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.	Essenziali
INSUFFICIENTE	L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stato occasionale e poco proficuo. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti.	Frammentarie

● PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Mentre la scuola in Ospedale è rivolto ad alunni ricoverati lungo



degenti Normativa di riferimento <http://pso.istruzione.it/index.php/scuola-in-ospedale> Per la modulistica si fa riferimento a quella predisposta dall'USR Campania. Procedura Istruzione domiciliare: https://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2004/allegati/vadem_osped

Risultati attesi

Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Obiettivi generali

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici

Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dagli OSA della scuola secondaria di primo grado compatibilmente con lo stato di salute dell'alunna
Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Personalizzato, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze fondamentali. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:



- Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste

- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali

- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti, laddove possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine

- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno



- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di produttività, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

Per tale ragione si ipotizzano:

- Infrastruttura telematica per l'interconnessione
- PC dotato di webcam e collegamenti Internet ADSL
- Videocamera digitale
- Apparecchiature per la videoconferenza.

Tempi previsti

Periodo di degenza domiciliare

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- Area cognitiva (padronanza, competenza, espressione)
- Area affettiva (interesse, impegno e partecipazione).

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno: La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento La disponibilità alla collaborazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli



elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione intermedia.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti del cdc della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale e in orario normale mediante videoconferenza.

Potrà essere valutata la possibilità per i docenti della classe di recarsi presso il suo domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno/a e la famiglia.

Il docente referente -coordinatore del cdc del progetto si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno/a, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il progetto attuativo usufruisce di fondi regionali specifici assegnati dall'USR Campania (fondi L.440/97) attraverso la scuola polo. In caso di insufficienza di fondi, le risorse saranno attinte dal FIS con priorità assoluta sugli altri progetti. Infatti, la C.M. 18319 dell'1 ottobre 2009 precisa che "...ogni Istituzione scolastica, oltre ad inserire nel P.O.F. l'area di progetto per l'istruzione domiciliare, debba prevedere un concorso finanziario al progetto stesso, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 30% della somma richiesta."

Modalità di verifica e rendicontazione del progetto

Il coordinatore di classe avrà cura:

• in itinere:

1. di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione
2. di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.



- finale: della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell' alunno/a e della funzionalità generale del progetto

Il CD con deliberazione n.40 del 29/11/2018 e del CDI con deliberazione n. 228 del 29/10/2018 ha approvato di inserire stabilmente nel PTOF 2016/2019

● LA SCUOLA PER NOI

Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1– Azione 10.1.1A -FDRPOC-CA2022-372 -Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, titolo "LA SCUOLA PER NOI". Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Moduli attivati : PIÙ SPORT @SCUOLA , STREET ART, CERAMICANDO, GREEN SCHOOLS ,CHITARRA IN CLASSE,I N...CANTO

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	auditorium per concerto, proiezione, aula magna e
Strutture sportive	Palazzetto dello sport



Approfondimento

1)

● CANTI-AMO

Il percorso rappresenta uno straordinario strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Competenze attese: 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3)



competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 4) competenza in materia di cittadinanza 5) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

auditorium per concerto, proiezione, aula magna e

Approfondimento

P

● SGUARDO AL TERRITORIO

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Approfondimento

La SMS "Merliano - Tansillo " di Nola (NA) è impegnata da tempo in attività che vedono il



territorio parte integrante della progettazione didattica. La motivazione risiede nella consapevolezza che scuola e territorio sono parti integranti di un unico processo volto a sviluppare negli studenti competenze in chiave di Cittadinanza, apprendimenti significativi, capacità di comprendere la complessità. Le attività tendono a garantire una costante relazione con i diversi soggetti del territorio e gli stakeholder, ma soprattutto alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico.

In linea con le priorità emerse dal Piano di Miglioramento si intende promuovere lo sviluppo del senso di cittadinanza attiva e partecipativa attraverso la conoscenza e la salvaguardia del territorio e della sua eredità culturale e ambientale.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come da Allegato A delle Linee guida, nella sua caratteristica di trasversalità, ha come nuclei fondanti la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale che concorrono allo sviluppo delle competenze civiche.

● SPORTELLO ASCOLTO

Il progetto si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Riduzione e/o rimozione dei disagi psicologici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SUONIAMO LA CHITARRA

Il progetto prevede la possibilità di imparare a suonare la chitarra attraverso un percorso didattico graduale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi: rafforzamento e potenziamento delle competenze comunicative e musicali (fruizione e produzione). Competenze attese: attraverso la pratica strumentale di gruppo si potenzieranno la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza nello stare insieme e nel suonare in equilibrio di sonorità; competenza imprenditoriale nella gestione dell'organizzazione dei ruoli nel gruppo orchestrale; competenza digitale nella gestione del materiale (file di spartiti, file MP3, file MP4), utilizzo di software specifici di scrittura musicale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'acquisizione di un metodo di lavoro; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali in riferimento al linguaggio musicale di diverse epoche storiche e culturali (dalla musica popolare al rock...)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

auditorium per concerto, proiezione, aula magna e

● SUONIAMO IL PIANOFORTE



Il progetto prevede la possibilità di imparare a suonare il pianoforte e/o tastiera elettronica attraverso un percorso didattico graduale durante il quale si svolgeranno attività di lettura di semplici partiture, ascolto di musiche inerenti, produzione di semplici brani anche con accompagnamento a 4 mani, improvvisazione di semplici accompagnamenti ritmici e/o melodici. Tutte le attività si svolgeranno in gruppi di 5/6 alunni (lezione collettiva) con interventi individualizzati (lezione individuale) a seconda delle esigenze. Particolare cura sarà calibrare gli interventi di inclusione di alunni con BES. Presupposto sarà la conoscenza degli elementi basilari del linguaggio musicale appresi in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Obiettivi formativi: rafforzamento e potenziamento delle competenze comunicative e musicali (fruizione e produzione). Competenze attese: attraverso la pratica strumentale di gruppo si potenzieranno la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza nello stare insieme e nel suonare in equilibrio di sonorità; competenza imprenditoriale nella gestione dell'organizzazione



dei ruoli nel gruppo orchestrale; competenza digitale nella gestione del materiale (file di spartiti, file MP3, file MP4), utilizzo di software specifici di scrittura musicale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'acquisizione di un metodo di lavoro; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali in riferimento al linguaggio musicale di diverse epoche storiche e culturali (dalla musica popolare al rock...) Obiettivo finale è la costituzione di un gruppo strumentale della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	auditorium per concerto, proiezione, aula magna e

● INSIEME PER....

Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - FDRPOCCA-2022-430 Competenze di base, titolo "INSIEME PER....."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Fotografico
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

● CODING, CHE PASSIONE!

Il percorso prevede attività di problem solving, storytelling, logica, utilizzando i più conosciuti linguaggi di programmazione, come Scratch.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni saranno in grado di trasformare le proprie idee in App e/o Videogiochi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● **ECONOMI@SCUOLA**

L'obiettivo principale dell'educazione finanziaria è quello di attivare un processo virtuoso al fine di avere cittadini informati, attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte. Sul piano metodologico saranno utilizzati anche "giochi di ruolo" e "simulazioni" per stimolare sia la collaborazione tra i componenti del gruppo sia la capacità di risoluzione di problemi e lo sviluppo dei processi di relazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Generare abitudini corrette oltre che benefici al cittadino, soprattutto su larga scala.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **SCUOLA VIVA**

Il nostro progetto ha come filo conduttore la tematica della crescita dei nostri alunni sia da un punto di vista individuale, interpersonale e sociale basata sulla condivisione dei valori della Comunità ma anche che permetta l'approfondimento di tematiche sempre più attuali e delle nuove sfide poste dalla digitalizzazione. Il progetto prevede moduli formativi a matrice



informatica e digitale, con lo scopo di potenziare le conoscenze informatiche/digitali degli alunni, molto spesso frammentarie, fornendo loro gli strumenti per essere pronti all'utilizzo in sicurezza dei molteplici strumenti informatici, con una ricaduta diretta anche nel percorso scolastico personale ed attraverso la stampa 3D e il coding, far conoscere gli affascinanti scenari delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni: avranno appreso i concetti base della programmazione; saranno in grado di sviluppare app e programmare robot; avranno potenziato le competenze multidisciplinari quali il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi, la creatività e il lavoro di squadra; utilizzare le stampanti 3D in tecnologia FDM attraverso gli strumenti di base necessari per la prototipazione rapida (padronanza dei software di slicing per la stampa 3d e della macchina, basi di modellazione CAD).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionale interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

● SUONIAMO IL SASSOFONO

Il progetto prevede la possibilità di imparare a suonare il attraverso un percorso didattico graduale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Obiettivi formativi: rafforzamento e potenziamento delle competenze comunicative e musicali (fruizione e produzione). Competenze attese: attraverso la pratica strumentale di gruppo si potenzieranno la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza nello stare insieme e nel suonare in equilibrio di sonorità; competenza imprenditoriale nella gestione dell'organizzazione



dei ruoli nel gruppo orchestrale; competenza digitale nella gestione del materiale (file di spartiti, file MP3, file MP4), utilizzo di software specifici di scrittura musicale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'acquisizione di un metodo di lavoro; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali in riferimento al linguaggio musicale di diverse epoche storiche e culturali (dalla musica popolare al rock...) Obiettivo finale è la costituzione di un gruppo strumentale della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni saranno in grado di:



- conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie
- di sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.
- di conoscere e gestire il suolo quale elemento essenziale dell'agricoltura sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso prevede attività laboratoriali per l'apprendimento e la sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali .

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Cittadino del mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Alla fine del percorso gli studenti e le studentesse saranno in grado :

A) di compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

B) comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti e le studentesse saranno impegnati in attività laboratoriali, lavori individuali e di gruppo, letture afferenti a tutte le discipline. Al termine del percorso saranno realizzati



compiti di realtà afferenti alle tematiche affrontate.

Destinatari

- Studenti

● Next generation

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il percorso favorirà il consolidamento delle abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), delle abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La realizzazione di Corner STEAM, sarà intesa come uno spazio grazie al quale sarà possibile



progettare, costruire, riflettere e rielaborare le conoscenze in funzione dei differenti obiettivi e finalità.

Le attività STEAM si collocano in una visione di matrice costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Le attività prevedono la realizzazione di articoli giornalistici e realizzazioni di vari prodotti digitali.

Destinatari

- Studenti

● La salute è un bene prezioso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli studenti e le studentesse avranno acquisito le fondamentali "regole" da seguire per una sana alimentazione, al fine di conservare un benessere prolungato per tutto l'arco della vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti e le studentesse saranno impegnati in attività laboratoriali, lavori individuali e di gruppo, letture afferenti a tutte le discipline. Al termine del percorso saranno realizzati compiti di realtà afferenti alle tematiche affrontate.



Destinatari

- Studenti

● Riciclando

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti e le studentesse saranno in grado di riconoscere



l'importanza del riciclaggio ed avranno migliorato la dimensione affettivo-relazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevedono attività artistiche e creative manipolative in quanto tutto ciò che è creativo sviluppa curiosità e creatività, accresce autostima.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LANGUAGES & CODING
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Languages & coding" nasce dall'esigenza di dedicare uno spazio specifico per l'apprendimento delle lingue, mentre il coding garantisce un'interazione digitale per ogni attività legata all'apprendimento, dall'ascolto alle esercitazioni basate sulla fonetica.

A decorrere dal corrente anno scolastico, gli ambienti di apprendimento sono stati implementati con la piattaforma Gsuite, utilizzata nella didattica ordinaria, per favorire l'acquisizione delle competenze digitali e della cittadinanza digitale, intesa proprio come "la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali". La piattaforma, e diventa uno strumento necessario per il processo di insegnamento-apprendimento nell'eventualità di una chiusura per emergenza sanitaria.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Utilizzo da parte del personale amministrativo piattaforma Web "ARGO" al fine di migliorare i flussi in ingresso e uscita dalla scuola di segreteria, per poi convertirli in formato digitale e Passweb per consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'Istituto e di correggere, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECHE OGGI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica è caratterizzata quale ambiente educativo in cui la pratica della lettura è declinata in tutte le sue forme: letterarie e d'intrattenimento, di divulgazione e per la conoscenza, di quotidiani e periodici, su supporto tradizionale e digitale. In quanto biblioteca, essa risponde alle regole biblioteconomiche che disciplinano "ogni raccolta ordinata di documenti"; in quanto scolastica, tuttavia, essa è chiamata a svolgere la propria mission per il conseguimento delle finalità educative e per il soddisfacimento dei bisogni metodologicoformativi, d'insegnamento e apprendimento, della scuola in cui opera, e nel contesto socio-culturale in cui la scuola stessa è specificamente collocata. Far acquisire familiarità con i testi letterari e iconici, con le risorse per la conoscenza e l'informazione, tradizionali, multimediali e digitali, far padroneggiare agli allievi le abilità di imparare a imparare, che essi potranno esercitare lungo tutto l'arco della vita, far sviluppare la loro immaginazione e creare le condizioni affinché essi diventino cittadini responsabili.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TECNOMENTE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari saranno:

- Animatori digitali e team per l'innovazione per sostenere l'innovazione all'interno dell'istituzione scolastica;
- Docenti di scuola secondaria di primo, per garantire una piena correlazione tra innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali, anche in relazione agli investimenti in ambienti digitali, laboratori, atelier creativi e biblioteche innovative;
- Docenti referenti dei dipartimenti disciplinari, tutor e formatori, per dare vita a laboratori territoriali di ricerca e didattica, formazione e sperimentazione;
- Docenti di "Tecnologia", per l'innovazione della disciplina;
- Docenti di scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo strutturale del pensiero computazionale;
- Dirigenti scolastici;
- Personale ATA.

I risultati attesi:

Il risultato principale delle attività sarà quello di rompere con l'idea tradizionale del laboratorio di informatica, utilizzando la stessa in maniera continuativa (quotidiana) e diffusa in classe, a supporto di tutte le attività svolte



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dall'insegnante e dagli alunni, sfruttando le caratteristiche tecniche degli strumenti a disposizione. In questo modo si favorirà la comunicazione e la collaborazione degli alunni anche nel tempo extra-scolastico. Tutto questo permetterà ai ragazzi di acquisire la competenza digitale e la cittadinanza digitale, per affrontare al meglio il loro successivo percorso scolastico nei diversi gradi dell'istruzione scolastica e favorendo il successo formativo di ognuno.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA - NAMM622004

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti in sede di elaborazione del curricolo di istituto ha definito quali criteri di valutazione il raggiungimento delle competenze civiche e della conoscenze apprese. La griglia di valutazione è inserita nel curricolo di istituto consultabile al seguente link
<https://www.merliano-tansillo.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/Curricolo-2021-2022-definitivo-integrato-con-civica.pdf>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di valutare il percorso formativo, saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l'alunno si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione...).

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dall' art.1 c.3 e dall' art 2 c. 5 del D.Lgs 62/2017 , la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, avente ad oggetto il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Allegato:

criteri valutazione comportamento per i PTOF (3).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.P.R. 122/09, art. 2, c. 7; DLgs 62/2017 art. 6 esplicitato nella CM 1865 del 10-10-2017, il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono essere ammessi alla classe successiva alunni con una insufficienza grave e tre lievi; con due insufficienze gravi ed una lieve; con cinque insufficienze lievi, con tempestive segnalazioni alle famiglie di indicazioni di studio da effettuarsi nei mesi di pausa estiva in vista delle prove di verifica di settembre.

Eventuali non ammissioni dovranno essere deliberate a maggioranza in sede di scrutinio, solo in casi eccezionali, tenendo presenti capacità di recupero, efficacia o meno di tale provvedimento, il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva e comprovati da specifica motivazione. Se determinante, il voto di religione (o alt IRC) diviene giudizio motivato da verbalizzare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Ai sensi del D.P.R. 122/09, art. 2, c. 7; DLgs 62/2017 art. 6 esplicitato nella CM 1865 del 10-10-2017, il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono essere ammessi all'esame di Stato alunni con una insufficienza grave e tre lievi; con due insufficienze gravi ed una lieve; con cinque insufficienze lievi, con tempestive segnalazioni alle famiglie di indicazioni di studio.

Eventuali non ammissioni dovranno essere deliberate a maggioranza in sede di scrutinio, solo in casi eccezionali, tenendo presenti capacità di recupero, efficacia o meno di tale provvedimento, il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva e comprovati da specifica motivazione. Se determinante, il voto di religione (o alt IRC) diviene giudizio motivato da verbalizzare. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità (Legge 169/2008) espresso in decimi, esplicitato da un giudizio globale degli apprendimenti, considerato il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della Scuola Secondaria di I Grado (dpr 122 del 2009) e valorizzando eventuali partecipazione a concorsi, ai corsi Pon, potenziamenti, manifestazioni. significativi e rilevanti azioni di collaborazione e aiuto per compagni in difficoltà, assenza di provvedimenti disciplinari.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA - NAMM622004

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione si terrà conto della situazione di partenza, del processo di crescita culturale e personale dello studente, nonché della partecipazione e dell'impegno profuso. Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, sarà intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione.

Nel valutare l'alunno si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione...).

Inoltre si svolgono le prove parallele, che nascono dall'esigenza di ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra le classi e nella classe e dalla necessità di innalzare i livelli di apprendimento, i livelli



motivazionali e i risultati nelle prove standardizzate nazionali. Esse vengono svolte in 2 momenti dell'anno scolastico, concorrono alla valutazione quadrimestrale e mirano a valutare il raggiungimento degli apprendimenti e delle competenze monitorandone l'andamento nella prospettiva di garantire equità degli esiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti dell'educazione civica e delle competenze connesse alle unità pluridisciplinari, ma anche dall'osservazione di elementi strettamente correlati all'acquisizione delle competenze civiche tenendo altresì conto del rispetto dei regolamenti interni.

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto previsto dall' art.1 c.3 e dall' art 2 c. 5 del D.Lgs 62/2017 , la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, avente ad oggetto il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Allegato:

criteri valutazione comportamento per i PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Ai sensi del D.P.R. 122/09, art. 2, c. 7; DLgs 62/2017 art. 6 esplicitato nella CM 1865 del 10-10-2017, il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono essere ammessi alla classe successiva alunni con una insufficienza grave e tre lievi; con due insufficienze gravi ed una lieve; con cinque insufficienze lievi, con tempestive segnalazioni alle famiglie di indicazioni di studio da effettuarsi nei mesi di pausa estiva in vista delle prove di verifica di settembre.

Eventuali non ammissioni dovranno essere deliberate a maggioranza in sede di scrutinio, solo in casi eccezionali, tenendo presenti capacità di recupero, efficacia o meno di tale provvedimento, il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva e comprovati da specifica motivazione. Se determinante, il voto di religione (o alt IRC) diviene giudizio motivato da verbalizzare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del D.P.R. 122/09, art. 2, c. 7; DLgs 62/2017 art. 6 esplicitato nella CM 1865 del 10-10-2017, il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono essere ammessi all'esame di Stato alunni con una insufficienza grave e tre lievi; con due insufficienze gravi ed una lieve; con cinque insufficienze lievi, con tempestive segnalazioni alle famiglie di indicazioni di studio.

Eventuali non ammissioni dovranno essere deliberate a maggioranza in sede di scrutinio, solo in casi eccezionali, tenendo presenti capacità di recupero, efficacia o meno di tale provvedimento, il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva e comprovati da specifica motivazione. Se determinante, il voto di religione (o alt IRC) diviene giudizio motivato da verbalizzare.

L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità (Legge 169/2008) espresso in decimi, esplicitato da un giudizio globale degli apprendimenti, considerato il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della Scuola Secondaria di I Grado (dpr 122 del 2009) e valorizzando eventuali partecipazione a concorsi, ai corsi Pon, potenziamenti, manifestazioni (FAI, Ciceroni...), significativi e rilevanti azioni di collaborazione e aiuto per compagni in difficoltà, assenza di provvedimenti disciplinari.

In sede di scrutinio viene compilata in maniera collegiale la certificazione delle competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituzione scolastica, quale polo per l'Inclusione nell'Ambito 19 non solo organizza corsi di formazione per i docenti, ma è sempre attenta ai bisogni formativi degli alunni ,anche in considerazione delle situazioni emergenziali legate al nuovo scenario europeo nell'ambito del conflitto russo-ucraino. Difatti, si è prontamente attivata nel rispetto delle note ministeriali prot. n. 381 del 4 marzo 2022 , prot. n. 576 del 24 marzo 2022 e prot. n. 781 del 14 aprile 2022 circa l'accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. L'accoglienza degli alunni stranieri , però, è stata sempre un punto cardine del progetto inclusivo della scuola, che dà supporto e fornisce gli ausili previsti per garantire integrazione e diritto allo studio. La scuola ha messo in essere anche percorsi per il recupero ed il potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare anche in costanza di Dad, favorendo il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi e gare. Un forte momento di aggregazione ed inclusione è stato offerto dalle progettualità relative al Piano estate, che nella nostra istituzione scolastica hanno visto una attiva partecipazione. Avviato processo di miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Punti di debolezza:

Partecipazione delle famiglie incontri formativi ed informativi per poter strutturare piani di intervento personalizzati e condivisi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92, nonché alle novità introdotte dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i documenti ad esso allegati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo operativo di lavoro prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti : a) Dirigente scolastico b) Consiglio di classe c) insegnante specializzato per il sostegno didattico contitolare della classe d) i genitori e) figure professionali interne ed esterne f) rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Questa istituzione scolastica è scuola polo ambito 19

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto: Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Il documento di valutazione trimestrale o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di orientamento per gli alunni e le alunne con disabilità costituiscono un aspetto fondante del Progetto di Vita, inteso come l'insieme coordinato degli interventi delle varie istituzioni, finalizzato a garantire la crescita personale e lo sviluppo delle proprie competenze. Il passaggio al secondo grado di istruzione è una tappa molto importante nella vita di uno studente e della sua famiglia, perché è proprio in questo nuovo percorso che si acquisiscono le competenze che costituiranno le basi per la vita adulta, pertanto tale scelta deve essere il più possibile serena e



consapevole. E' il consiglio di classe a proporre alla famiglia il percorso più idoneo per ogni alunno/a, sulla base di un'adeguata osservazione delle sue capacità, che viene normalmente effettuata nel primo quadrimestre ma che può anche richiedere tempi più lunghi. Le azioni per l'orientamento saranno le seguenti: - Consolidamento della scelta con varie attività di orientamento presso la Scuola secondaria di 1° grado - Consiglio di classe per elaborazione consiglio orientativo - Restituzione esito giudizio orientativo alla famiglia - Attività di orientamento presso l'Istituto superiore: - Conoscenza dell'Istituto superiore; - Prove, test attitudinali, attività e/o colloqui con l'alunno e la famiglia - Attivazione eventuale progetto ponte - Incontro per condivisione attività di pre-orientamento - Partecipazione dell'insegnante di sostegno e/o di coordinatore di classe della Scuola secondaria di 1° grado, al consiglio di classe dell'Istituto presso cui è iscritto l'ex alunno per passaggio informazioni e condivisione percorso di inserimento/inclusione

Approfondimento

La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a:

- **validità e appropriatezza degli obiettivi** proposti a breve, medio e lungo termine
- **validità delle strategie didattico-educative** utilizzate: i facilitatori hanno funzionato? Le barriere sono state ridotte/eliminate? Le strategie metodologiche proposte si sono rivelate opportune? I raccordi con le attività della classe sono stati efficaci? Cosa non ha funzionato e perché?
- **validità degli accorgimenti organizzativi** messi in atto: l'orario proposto è stato funzionale alle esigenze dell'alunno? La scelta delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori, di eventuali progetti è stata efficace? Cosa non ha funzionato e perché?

Questa operazione è essenziale anche per una buona riprogettazione dei percorsi formativa.

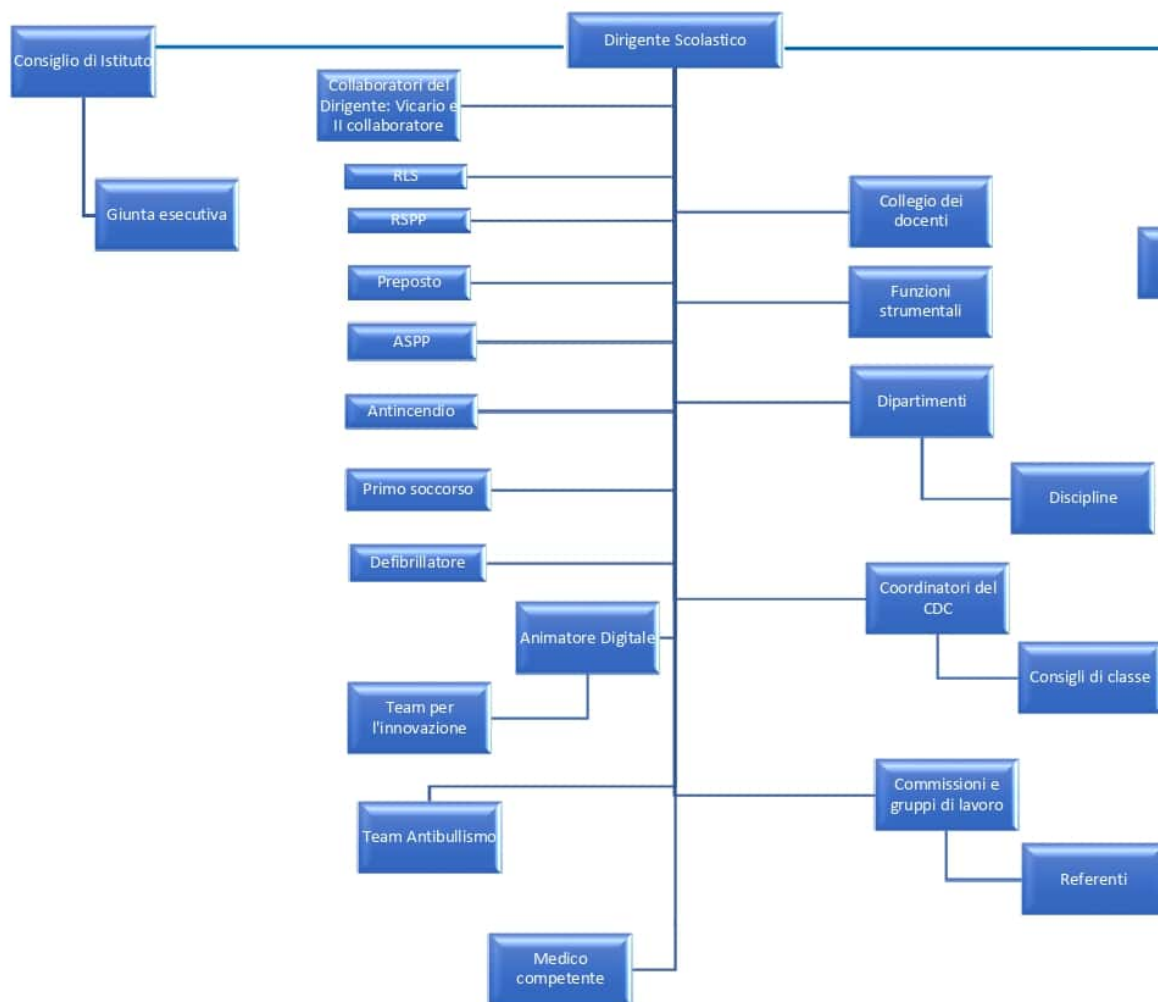




Aspetti generali

Organizzazione

La nostra organizzazione , così configurata, consente l'erogazione e la realizzazione della nostra offerta formativa.



Il funzionigramma



Il dirigente scolastico secondo l'articolo 52 del CCNL 2016/18 e articolo 25 del D.lgs. 165/01 assolve alle seguenti funzioni

- assicura la gestione unitaria dell'istituzione;
- ha la legale rappresentanza dell'istituzione diretta;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- ha poteri, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative;
- è titolare delle relazioni sindacali.

Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. esso è composto da 18 componenti :

- 8 unità per la componente genitori
- 8 unità per la componente docente
- 2 unità per la componente ATA

La Giunta è composta di diritto dal Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa. La Giunta esecutiva prepara i lavori del C.I.S., predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri prima della seduta del Consiglio.

PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno .

SECONDO COLLABORATORE sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

Il Referente scolastico per COVID-19 deve possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di contact tracing, quarantena/isolamento e deve interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento di prevenzione.



Il Referente del bullismo e del cyberbullismo, del Piano d'Azione prevede alcune iniziative di sensibilizzazione e informazione, con l'obiettivo di coinvolgere direttamente il maggior numero possibile di istituzioni scolastiche e creare una rete nazionale finalizzata al contrasto del bullismo, del cyber-bullismo e di qualsiasi espressione di disagio adolescenziale in ambito scolastico.

Il Collegio dei Docenti, costituito da tutti i docenti della scuola e presieduto dal D.S., è responsabile delle scelte didattiche ed educative della scuola ed elabora il Piano dell'offerta formativa.

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio.

Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

Riferimenti normativi: art. 7 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297

http://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato_musica_new/normativa/allegati/dlgs160494.pdf .

I docenti con funzioni strumentali, in numero di 5, sono figure di riferimento fondamentali per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa ed a ciascuno di essi è stato assegnato ad un'area di intervento di seguito indicata:

AREA 1 : PROGETTAZIONE E MIIGLIORAMENTO

- Revisione, aggiornamento e integrazione PTOF
- Revisione, aggiornamento e integrazione del RAV,PDM e redazione Bilancio Sociale
- Promuovere e coordinare l'Autovalutazione d'Istituto Coordinamento e monitoraggio dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa (Verifica della sostenibilità e fattibilità dei progetti; predisposizione di appositi strumenti per il monitoraggio dei progetti extracurricolari e per i report dei referenti di progetto)
- Analisi degli aspetti organizzativi ed educativi attraverso l'elaborazione di apposite questionari - pubblicazione degli esiti
- Effettuare indagini e rappresentare dati
- Curare la documentazione di processi e risultati Produrre report intermedi e finali
- Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare Coordinamento dei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro.



- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali
- Gestione della comunicazione Istituzionale della scuola
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Collaborazione con la Ds, altre figure strumentali, personale di segreteria e docenti per il reperimento o la stesura di documenti vari.

AREA 2 : SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Monitoraggio bisogni formativi dei docenti ed elaborazione di proposte relative alla formazione del personale
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare.
- Accoglienza docenti .
- Sostegno al lavoro dei docenti nell'accoglienza, nella elaborazione di schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa.
- Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali
- Attività di informazione e di diffusione a docenti di eventi, rappresentazioni teatrali, iniziative e concorsi pervenuti alla scuola
- Collaborazione con docenti e studenti nell'organizzazione di manifestazioni all'interno dell'istituto in sinergia con F.S. Area 3 Organizzazione della partecipazione di docenti ad eventi, manifestazioni, conferenze e a spettacoli teatrali proposti da enti locali, associazioni, MIUR relativamente agli studenti
- Iscrizione, organizzazione partecipazione ed invio elaborati degli studenti a concorsi vari Rapporti con l'Invalsi.
- Gestione, coordinamento e monitoraggio delle prove Invalsi
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione .
- Collaborazione con la Ds, altre figure strumentali, personale di segreteria e docenti per il reperimento o la stesura di documenti vari

AREA 3 : INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Rapporti con ASL ed Ente Comunale per alunni in difficoltà
- Pianificazione e coordinamento delle attività di orientamento delle classi terze in uscita



- Pianificazione e coordinamento delle attività per l'Open day
- Monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti delle classi terminali
- Rapporti con il territorio
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione
- Collaborazione con la Ds, altre figure strumentali, personale di segreteria e docenti per il reperimento o la stesura di documenti vari

AREA 4 : INCLUSIONE , INTEGRAZIONE E BENESSERE A SCUOLA

- Predisposizione di mappature e monitoraggi periodici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Stesura ed aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con BES
- Verifica della completezza e dell'aggiornamento relativi alla documentazione degli alunni diversamente abili e con DSA
- Cura della stesura e/o dell'aggiornamento del PAI
- Partecipazione e predisposizione incontri GLI e GLHO
- Accoglienza docenti sostegno
- Sostegno al lavoro dei docenti di sostegno nell'accoglienza, nella elaborazione di schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa
- Collaborazione con le famiglie di alunni con BES/DSA e con i relativi Consigli di classe/interclasse/ intersezione, dando il necessario supporto
- Coordinamento azioni di sostegno e formazione specifica rivolta ai docenti di sostegno (insieme F.S. 2)
- Realizzazione di scambi di informazioni tra gli ordini di scuola coinvolti, per favorire la continuità in verticale
- Individuazione, gestione e coordinamento dei progetti per la Promozione ed Educazione alla Salute e all'ambiente
- Responsabile del progetto di educazione alla salute e all'ambiente;
- Figura di coordinamento fra dirigenza/docenti/genitori/psicologo scolastico in caso di alunni in difficoltà, di situazioni particolari
- Figura di raccordo fra la scuola e le istituzioni ministeriali/ provinciali/comunali/associazioni del territorio sui temi della salute e dell'ambiente
- Curare la documentazione di processi e risultati



- Produrre report intermedi e finali
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione
- Collaborazione con la Ds, altre figure strumentali, personale di segreteria e docenti per il reperimento o la stesura di documenti vari

AREA 5 : ORGANIZZARE E COORDINARE LE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Organizzare visite guidate, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche (itinerari e rapporti con agenzie) e predisporre apposita modulistica (schede di progettazione, di adesioni, ecc.) e presidiarne il corretto utilizzo
- Selezionare iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi e in coerenza con il PTOF d'Istituto
- Organizzazione della partecipazione di docenti, studenti e classi ad eventi, manifestazioni, conferenze e a spettacoli teatrali proposti da enti locali, associazioni, MIUR
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione .
- Collaborazione con la Ds, altre figure strumentali, personale di segreteria e docenti per il reperimento o la stesura di documenti vari

Il consiglio di classe

Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione. E' composto da tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente.

Il coordinatore

Il coordinatore di classe cura i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola. In particolare:



- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi;
- è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- presiede le sedute del C.d.C., in assenza del DS;
- coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);
- compila la Programmazione di classe;
- partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).

Il comitato per la valutazione dei docenti

Il comitato per la valutazione dei docenti, istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, è disciplinato dal [comma 129 della legge n. 107 del 2015](#) e dal [D. Lgs 297/94](#). E' chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b) e c), punto 3 del comma 129 della legge 107/15;
- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor.
- valutare il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/94.

Per queste due fattispecie, se il docente interessato è membro del comitato, il Consiglio di Istituto provvederà all'individuazione di un sostituto.

È presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- tre docenti dell' istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio di Istituto;
- due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;



- un componente esterno individuato dall' Ufficio Scolastico Regionale.
Il comitato dura in carica tre anni scolastici.

Le commissioni o dipartimenti

Elaborano le attività riguardanti l'orientamento, i progetti, l'integrazione, il recupero e il sostegno.

I dipartimenti sono cinque:

1. Lettere;
2. Matematica e Tecnologia;
3. Arte, Musica e Scienze Motorie;
4. Lingue;
5. Sostegno.

I Referenti ed i coordinatori

I docenti referenti e coordinatori svolgono i compiti di seguito elencati:

- Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti
- Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.

Animatore digitale

Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitale (PNSD), la figura dell'animatore digitale individuata, è un "esperto" nel settore del digitale che avrà il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale, supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

La figura dell'RSPP si occupa della valutazione dei rischi, dell'identificazione e dell'elaborazione delle misure, anche procedurali, di prevenzione e protezione, nonché della enunciazione di proposte di



programmi di informazione e formazione,. Partecipa alle riunioni periodiche ex art. 35 del D.lgs 81/08 e l'attuazione dell'informazione dei lavoratori e degli allievi

Il medico competente collabora con il D.S. RSPP al fine di individuare i rischi, redigere il DVR, implementare delle strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il DSGA

Come previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze."

L'assistente amministrativo e l'organizzazione degli uffici

L'assistente amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, strumentali, operative e di sorveglianza in un rapporto di positiva interazione con le altre componenti della scuola, collaborando alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Gli uffici sono così organizzati:

1. Ufficio Protocollo: Protocollo-Visite fiscali-Gestione orario servizio personale ATA e sostituzione assenti. Istruttoria dei trasferimenti; Richiesta e trasmissione ai fini dell'unificazione dei fascicoli personali dei docenti e ATA; autorizzazione alle libere professioni, rilascio certificati di servizio; registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti, trasmissione telematiche assenze e scioperi docenti e ATA; istruttoria part-time personale docente e ATA e relativi decreti e trasmissione telematica; statistiche inerenti al proprio settore; istruttoria provvedimenti disciplinari, rilevazione mensile assenze permessi e ritardi del personale ATA; predisposizione del piano ferie ATA. Predisposizione piano attività ordinario e straordinario del personale ATA; archiviazione degli atti inerenti al proprio carico di lavoro; consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro, identificazione del personale. Tenuta magazzino. Tenuta di tutte le graduatorie; Assenze, scioperi e trasferimenti; Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro. Consegna della documentazione ai sensi della legge 241/90 inerente al proprio carico di lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie d'istituto. Assunzioni e comunicazioni obbligatorie personale a tempo determinato Docente e ATA. Archivio al titolare delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Ai sensi dell'Art. 47 del CCNL vigente



l'assistente amministrativo svolge l'attività di tenuta delle graduatorie di istituto del personale docente e ATA e delle relative verifiche e rettifiche ai fini del conferimento supplenze personale docente e ATA.

2. Ufficio acquisti: Tenuta atti inerenti agli acquisti; stipula contratti vari con esperti e ditte varie; richiesta DURC e CIG; verifica Equitalia; conto dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari; tutti gli adempimenti connessi ai progetti dei POF ivi compreso i progetti comunitari, regionali ecc.; tenuta dei registro contratti; anagrafe delle prestazioni; liquidazioni emolumenti accessori delle attività che non prevedono attività straordinarie specifiche; rilascio certificazioni fiscali, contributi ordinari e straordinari relativi alle spese di manutenzione e Ufficio. Consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro. Identificazione del personale. Sistemazione atti in bilancio. Fatturazione elettronica e tenuta registro fatture, C/C postali Aggiornamento Piattaforma dei crediti; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Protocollo atti inerenti al proprio carico di lavoro. Ai sensi dell'Art. 47 del CCNL vigente l'assistente amministrativo svolgerà il compito di registrazione del materiale sull'inventario informatico e carico e scarico materiale inventariato. Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto.
3. Ufficio per la didattica: Tenuta registri generali allievi, registri presenze e assenze allievi, archiviazione atti alunni, fascicoli personali alunni, iscrizioni, frequenza, scrutini, esami, trasferimenti, rilascio certificati, attestazioni, statistiche concernenti l'area, trasmissione dati al SIDI, collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dati per organico; compilazione pagelle, diplomi e certificazioni relative alle competenze degli allievi, infortuni allievi, anagrafe alunni. Viaggi di istruzione, collabora con la docente con funzione strumentale addetta a tale attività per la parte che riguarda il numero e gli elenchi degli alunni ed i relativi versamenti e per la rendicontazione degli alunni pertinenti a tali attività; Consegna della documentazione ai sensi della legge 241/90 inerente al proprio carico di lavoro; In caso di emergenza identificazione del personale. Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro. Archivio al titolari delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Collabora personale di segreteria. Ai sensi dell'art.47 del CCNL vigente, l'assistente svolge attività di coordinamento dell'area e ne diventa referente per il DSGA; svolge attività di trasmissione dati alunni al sistema centrale della P.I. ed altri portali regionali o provinciali; statistiche varie; compilazione diplomi a qualsiasi titolo rilasciati. Rapporti esterni e con i Tribunali per disbrigo cause infortuni.
4. Ufficio per il personale a: Tutti gli atti contabili amministrativi, fiscali, previdenziali e assistenziali ed erariali, denunce mensili INPS – TFR – certificazioni fiscali e rilevazioni al SIDI inerenti alle suddette liquidazioni. elaborazione e trasmissione dei decreti dei compensi ferie non godute. Assegni



familiari docenti e ATA; Convocazione personale supplente e inserimento al SIDI dei contratti del personale supplente temporanei docente e ATA e relativi atti amministrativi e relative comunicazioni obbligatorie Co-campania; certificazioni varie. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti, contratti a tempo indeterminato, documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto-periodo di prova, ricostruzioni di carriera, istruttoria delle graduatorie interne dei docenti e ATA con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà, organico docenti e ATA, gestione statistiche del proprio settore, comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA docenti agli uffici territoriali, pratiche per collocamento a riposo; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Identificazione personale. Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro.- tenuta magazzino-Protocollo e Posta elettronica . Consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro riferite al proprio carico di lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro. Archivio al titolare delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Collabora personale di segreteria. Ai sensi dell'art. 47 del CCNL vigente, l'assistente svolgerà il compito di componente la commissione di valutazione e definizione delle domande inerenti le graduatorie interne ed esterne del personale docente e ATA e ne diventa referente al DS e al DSGA; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto.

Il collaboratore scolastico

Il collaboratore scolastico, come definito dal contratto collettivo, non è solo adibito alla pulizia dei locali, alla sorveglianza e alla custodia, svolge anche compiti di accoglienza e soprattutto si occupa della cura e dell'assistenza agli alunni disabili.

Reti e convenzioni attivate

PERCORSO INCLUSIONE

La nostra scuola si qualifica come Polo Regionale per l'inclusione nell'ambito di competenza mediante un accordo di rete organizza corsi di formazione per il personale docente, educativo e scolastico, promuove azioni di monitoraggio dell'inclusione scolastica, favorisce la didattica laboratoriale inclusiva e collabora in sinergia con gli EELL competenti (Comune, AAS, Scuole di ogni ordine e grado, altri Enti).

PERCORSO ETICO-LEGISLATIVO

Tale percorso, attraverso un accordo con il Consiglio dell'ordine dei Magistrati di Nola, prevede la formazione, all'interno dell'unità interdisciplinare "Cittadino europeo", secondo quadrimestre, di attività a sostegno dell'educazione ambientale e alla salute con orientamento etico-legislativo.



PERCORSO ARTISTICO CULTURALE

Il percorso prevede una convenzione con l' ASSOCIAZIONE MERIDIES e l'ARCHEOCLUB sede di Nola ed intende sviluppare il senso di cittadinanza attiva e partecipativa attraverso la conoscenza e la salvaguardia del territorio e della sua eredità culturale e ambientale .

PERCORSO LINGUISTICO

La nostra scuola in quanto **Centro Trinity e Cambridge** offre la possibilità di conseguire **Certificazioni Trinity Cambridge English** in relazione ai percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami.

Le certificazioni create ad hoc per l'ambito scolastico e pensate per favorire studenti in un percorso graduale, sono sostenute da continue ricerche sull'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese. Integrare le offerte formative con corsi di preparazione ai nostri esami vanno incontro alle richieste dei genitori, sempre più sensibili all'insegnamento della lingua inglese, e contribuiscono a sostenere i ragazzi nella costruzione di un futuro più ricco di opportunità.

E' anche **Centro d'Esame DELE** per il conseguimento dei Diplomi di Spagnolo (Diplomas de Español como Lengua Extranjera).

I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) sono titoli ufficiali che attestano il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, sono rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministerio de Educación y Ciencia de España.

I diplomi DELE sono accettati in tutto il mondo da aziende, camere di commercio e strutture di insegnamento pubbliche e private. Non hanno scadenza e facilitano l'accesso e la mobilità geografica della Comunità Europea nell'ambito accademico e professionale.

E' anche **Centro DELF** per il rilascio della certificazione **per attestare la conoscenza del francese come lingua straniera.**

Rientra nell'offerta formativa del nostro Istituto, volto a favorire la formazione di una cittadinanza attiva e disponibile nei confronti di altre lingue e culture europee.

I diplomi DELF, senza limiti di validità e internazionalmente riconosciuti, sono i diplomi ufficiali di lingua francese rilasciati dal Ministero Francese dell'Educazione Nazionale; sono di difficoltà progressiva corrispondenti ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) prodotto dal Consiglio d'Europa.



La formazione in servizio dei docenti

La formazione – aggiornamento in servizio del personale docente è “obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124), è il momento per eccellenza, attraverso il quale si migliora la qualità professionale. Essa costituisce uno dei fattori attraverso il quale passa la realizzazione delle esigenze scolastiche legate all’autonomia. Le diverse e variegate iniziative di formazione – aggiornamento, consentono ai docenti tutti di creare un ambiente aperto al cambiamento, di persistere di fronte alle difficoltà indirizzando così, ogni sforzo individuale e collettivo, verso azioni di miglioramento.

La scuola ,aderisce ai percorsi di formazione previsti dal MIUR, dagli Uffici Scolastici competenti del territorio e dalle Agenzie riconosciute, Istituzioni Scolastico Ambito 19 ,inerenti le tematiche di inclusione e cittadinanza attiva .

La formazione del personale ATA

Il personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall’Amministrazione, dalle università o da enti accreditati.

L’aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall’autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all’attuazione dei profili professionali.

Il sistema di formazione del personale ATA previsto dall’articolo 44 del CCNL 1998-2001 sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all’interno dell’area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Per l’attribuzione di funzioni aggiuntive sono attivati adeguati percorsi di formazione specialistica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE. Prof.ssa Cavargna Daniela Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; SECONDO COLLABORATORE Prof.ssa Paolina Notaro Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Le FF.SS. possono avvalersi per lo svolgimento delle mansioni della collaborazione	5



di una figura di supporto (personale docente dell'Istituto) per area. Si riportano , di seguito, le aree delle FF.SS.:

F.S. 1 GESTIONE QUALITA' –
COMPETENZE E VALUTAZIONE DI ISTITUTO •
Monitoraggio del PdM con elaborazione di grafici relativi a criticità e ad eccellenze •
Coordinamento e monitoraggio dell' Ampliamento dell'Offerta Formativa (Verifica della sostenibilità e fattibilità dei progetti; predisposizione di appositi strumenti per il monitoraggio dei progetti extracurricolari e per i report dei referenti di progetto) • Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione Valutazione •
Analisi degli aspetti organizzativi ed educativi attraverso l' elaborazione di Apposite questionari - pubblicazione degli esiti •
Promuovere e coordinare l'Autovalutazione d'Istituto • Effettuare indagini e rappresentare dati • Curare la documentazione di processi e risultati • Produrre report intermedi e finali

F.S. 2 AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI •
Monitoraggio bisogni formativi dei docenti ed elaborazione di proposte relative alla formazione del personale • Approntare e gestire il Piano di Formazione Docenti – Analisi delle ricadute • Gestione della comunicazione Istituzionale della scuola • Sostegno al lavoro dei docenti nell'accoglienza, nella elaborazione di schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa. •
Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali • Curare la documentazione di processi e risultati • Produrre report intermedi e



finali F.S. 3 AREA CONTINUITA' E
ORIENTAMENTO • Pianificazione e
coordinamento delle attività di orientamento
delle classi terze in uscita • Monitoraggio dei
risultati scolastici degli studenti delle classi
terminali • Open day • Rilevazione alunni in
difficoltà • Rapporti con ASL ed Ente Comunale
per alunni in difficoltà • Rapporti con il territorio
• Curare la documentazione di processi e
risultati. • Produrre report intermedi e finali. F.S.
4 AREA SOSTEGNO AGLI ALUNNI – INCLUSIONE
E BENESSERE A SCUOLA • Individuare,
promuovere e coordinare interventi a favore
degli alunni diversamente abili e degli alunni con
D.S.A • Attuazione, coordinamento e
monitoraggio delle azioni promosse dalla
Commissione GLHI • Attuazione, coordinamento
e monitoraggio delle azioni promosse dalla
Commissione GLI • Monitoraggio sull' utilizzo da
parte dei docenti della specifica modulistica •
Sostegno al lavoro dei docenti nell'accoglienza,
nella elaborazione di schede e strumenti di
lavoro, nella documentazione dei materiali
didattici, nella cura della documentazione
educativa. • Aggiornamento PIA d'Istituto •
Coordinamento azioni di sostegno e formazione
specifiche rivolte ai docenti di sostegno (insieme
F.S. 2) • Individuazione, gestione e
coordinamento dei progetti per la Promozione
ed Educazione alla Salute • Curare la
documentazione di processi e risultati. •
Produrre report intermedi e finali F.S. 5
ORGANIZZARE E COORDINARE LE USCITE
DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E I VIAGGI
D'ISTRUZIONE • Selezionare iniziative,



manifestazioni ed eventi esterni significativi e in coerenza con il PTOF d'Istituto • Predisporre ed organizzare eventi • Organizzare visite guidate, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche (itinerari e rapporti con agenzie) e predisporre apposita modulistica (schede di progettazione, di adesioni, ecc.) e presidiarne il corretto utilizzo • Curare la documentazione di processi e risultati • Produrre report intermedi e finali

Capodipartimento

Il coordinatore di dipartimento è una figura strategica nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Esso coordina i dipartimento, i quali hanno, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Queste le figure di dipartimento di seguito elencate: Il dipartimento di: 1) Lettere; 2) Matematica e Tecnologia; 3) Arte, Musica e Scienze Motorie; 4) Lingue; 5) Sostegno. Le funzioni: -collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti

5



	<p>metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico individua alcuni docenti a cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio Docenti responsabili di laboratorio di: - Ceramica - Informatica - Musica - Scientifico</p> <p>Compiti generali: Il responsabile di laboratorio pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Dovrà espletare i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; 4. sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio.</p>	4
Animatore digitale	<p>Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitali (PNSD), la figura dell'animatore digitale individuata, è un "esperto" nel settore del</p>	1



	<p>digitale che avrà il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale, supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Referente Cyber Bullismo	<p>Il Referente, del Piano d'Azione prevede alcune iniziative di sensibilizzazione e informazione, con l'obiettivo di coinvolgere direttamente il maggior numero possibile di istituzioni scolastiche e creare una rete nazionale finalizzata al contrasto del bullismo, del cyber-bullismo e di qualsiasi espressione di disagio adolescenziale in ambito scolastico</p>	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività si snodano lungo due percorsi : 1) Suoniamo la chitarra prevede la possibilità di imparare a suonare la chitarra attraverso un percorso didattico graduale durante il quale si	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

svolgeranno attività di lettura di semplici partiture e di intavolature, ascolto di musiche inerenti, produzione di semplici brani e di accompagnamenti armonici, improvvisazione di semplici accompagnamenti ritmici. Tutte le attività si svolgeranno in gruppo con interventi individualizzati a seconda delle esigenze.

Particolare cura sarà calibrare gli interventi di inclusione di alunni con BES. Presupposto sarà la conoscenza degli elementi basilari del linguaggio musicale appresi in orario curricolare.

2) Suoniamo il pianoforte offre la possibilità di imparare a suonare il pianoforte e/o tastiera elettronica attraverso un percorso didattico graduale durante il quale si svolgeranno attività di lettura di semplici partiture, ascolto di musiche inerenti, produzione di semplici brani anche con accompagnamento a 4 mani, improvvisazione di semplici accompagnamenti ritmici e/o melodici. Tutte le attività si svolgeranno in gruppi di 5/6 alunni (lezione collettiva) con interventi individualizzati (lezione individuale) a seconda delle esigenze. Particolare cura sarà calibrare gli interventi di inclusione di alunni con BES. Presupposto sarà la conoscenza degli elementi basilari del linguaggio musicale appresi in orario curricolare. Entrambi i percorsi mirano alla costituzione di un gruppo strumentale della scuola.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Progetto di recupero. Ha offerto una ulteriore possibilità di colmare le lacune di alunni che, nonostante gli interventi individualizzati effettuati all'interno del gruppo classe, hanno presentato ancora difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese. Progetto Approccio metodologico il CLIL Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ,veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione, attività di recupero	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

• Posta elettronica e Pec l'assistente amministrativo riceve la posta sia Ordinaria che Pec, dopo una prima cernita lasciando solo i documenti importanti, la protocolla e la invia alla Presidenza/DSGA; • Protocollo atti in entrata con il programma GECODOC; • Smistamento della posta ai vari uffici secondo l'ordine di servizio ad personam; • Invio giornaliero in conservatoria del registro del protocollo ; • Accesso agli atti , da inviare alla DS e alla DSGA ; • Accesso civico, da inviare alla DS e alla DSGA; • Ricevimento e conservazione dei decreti di rettifica sia emessi da questo istituto sia pervenuti da altre istituzioni scolastiche con la compilazione dettagliata per classi di concorso e punteggi rettificati , da aggiornare al bisogno in quanto essenziali per permettere la correttezza delle convocazioni. • Le MAD saranno conservate con file telematico divise per classi di concorso e già create dal programma ARGO secondo le indicazioni fornite all'utenza con apposita circolare; • Il giorno delle convocazioni si dovranno scaricare le delghe ricevute, compilare un solo file di riassunto con i nominativi dei deleganti e i numeri telefonici per contattarli. Detto file andrà consegnato all'assistente che seguirà l'iter delle nomine. • Compilazione dei diplomi.

Ufficio acquisti

• Predisposizione delle determine secondo disposizioni della DS e tenuta del registro delle Determine emesse dalla Dirigente



Scolastica in ordine cronologico e con l'indicazione dell'oggetto per la quale è stato emesso e l'attività/progetto di riferimento ; • Registrazione in apposito elenco di tutti i contratti in essere di : manutenzione, leasing, sito Web , riviste, abbonamenti . • Richiesta dei preventivi, Formulazione dei prospetti comparativi, Ordini di acquisto secondo disposizione della Presidenza ; • Controllo della corrispondenza tra gli importi degli ordini di acquisto e le fatture e spese postali con protocollazione delle stesse . • Richiesta del DURC – Conti Correnti Dedicati – Interrogazione a Equitalia , Camera di Commercio, richiesta del casellario giudiziale e regolarità fiscale, per tutti gli acquisti e le gare; • Registrazione dei bollettini che arrivano dall'ufficio postale sul registro del c/c postale; • Collaborazione con la DSGA. Magazzino • Tenuta del registro magazzino; • Carico e scarico del materiale di facile consumo • Responsabile del materiale depositato negli armadi chiusi in archivio e consegna dello stesso previa compilazione della ricevuta di consegna e firma della persona che ritira. . • Comunicazione al D.S./DSGA delle giacenze in esaurimento . Inventario • Registrazione nell'inventario programma Sidi dei beni acquistati risultanti dalle fatture, secondo disposizione del DSGA.

Ufficio per la didattica

• Iscrizione e immatricolazione degli alunni completo di tutti i dati con inserimento sul sistema Archimede; • Compilazione certificati degli allievi e registrazione sul registro perpetuo dei certificati consegnati ; • Comunicazioni alle famiglie per i ritardi e le assenze, previa autorizzazione dell'ufficio di presidenza • Consegna Diplomi ; • Compilazione del registro perpetuo dei diplomi; • Gestione di tutto il processo Invalsi; • Trasmissioni di tutte le statistiche al Comune e alla Provincia relative agli alunni ; • Trasmissione on line: Esiti scrutini, di Esami, Anagrafica Nazionale e di tutti i dati inerenti la didattica ; • Rapporti con l'ufficio assistenza del Comune di Nola e con il tribunale dei minori per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico ; • Progetto la buona scuola : comunicazione e



trasmissione dei dati relativi agli alunni ; • Gestione di tutto il processo relativo agli infortuni, facendo molta attenzione alla tempistica e alla comunicazione sia alla polizia, sia all'INAIL, sia all'assicurazione stipulata e comunque seguendo le direttive del Dirigente; • Adozione libri di testo: interfaccia con docenti e trasmissione all'AIE; • Buoni libro e cedole librerie : raccordo con il Comune di Nola ; • Gestione del registro dei nulla osta in entrata e in uscita; • Stampa delle pagelle degli allievi; • Gestione utenze didattica dei genitori: Profilature consegna password per utilizzo del registro elettronico. • Richiesta dei fascicoli in entrata degli alunni che arrivano con il nulla osta; • Invio dei fascicoli degli alunni ad altre scuole; Ricevimento utenza (Sportello didattica) nei giorni e nelle ore stabilite.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Assunzione in servizio di tutto il personale in ingresso con raccolta delle informazioni anagrafiche, amministrative e dichiarazioni dei titoli e servizi posseduti; • Istruttoria pratica di immissione in ruolo e incarichi annuali per tutto il personale in ingresso; • Stipula dei contratti del personale di ruolo e dei supplenti annuali e temporanei con conseguente digitazione al Sidi e in Argo ; • Inserimento delle dichiarazione dei servizi , ove non fosse già inserita al sistema informativo del Ministero e all sistema Argo. Tale dichiarazione dovrà essere notificata e conservata nel fascicolo del personale; • Registrazione anagrafica del personale in ingresso al Sidi ed in Argo; • Richiesta dei fascicoli del personale scolastico; • Spedizione dei Fascicoli debitamente ordinati e completi; • Invio agli organi competenti dei decreti delle ore eccedenti superiori all'orario cattedraTrasmissione alla RTS delle istanze di assegni familiari; • Registrazione sul registro dei decreti quando ritornano gli stessi vistati dalla RTS ; • Raccolta delle richieste di part-time del personale avendo cura di completare la pratica con la digitazione del codice pertinente al SIDI; • Istruttoria delle pratiche di inidoneità o di invalidità; • Predisposizione dei decreti relativi alla conferma in ruolo del personale con contratto a



tempo indeterminato; • Adempimenti per adeguamento dello stipendio dei docenti provenienti da scuole di grado inferiore e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato ; • Sistemazione dei fascicoli del personale giacenti nella scuola completandoli con i certificati di servizio da inserire sia in Argo sia Al Sidi; • Istruttoria delle pratiche inerenti la cessazione dal servizio di tutto il personale: Pensione – TFS – TFR, con inserimento dei dati nella piattaforma INPS/ SIDI. • Rapporti con enti preposti e invio dati relativi al collocamento a riposo dei dipendenti. • Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato dei decreti. e • Registrazione degli stessi e riporto sul registro dei decreti e al SIDI dei dati una volta visti e restituiti dalla RTS avendo cura di registrare anche sulla rubrica gli adempimenti fatti per nominativi; Al termine dell'anno scolastico sistemazione in archivio dei fascicoli del personale in servizio, con catalogazione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico https://www.merliano-tansillo.edu.it/?page_id=107



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "INCLUSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola si qualifica come Polo Regionale per l'inclusione nell'ambito di competenza mediante un accordo di rete organizza corsi di formazione per il personale docente, educativo e scolastico, promuove azioni di monitoraggio dell'inclusione scolastica, favorisce la didattica laboratoriale inclusiva e collabora in sinergia con gli EELL competenti (Comune, AAS, Scuole di ogni ordine e grado, altri Enti).

Denominazione della rete: PATENTE EUROPEA DEL



COMPUTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Centro accreditato Aica

Approfondimento:

Il nostro Istituto è accreditato come TEST CENTER AUTORIZZATO al rilascio della Patente Europea del computer (ECDL); oltre alla possibilità di offrire corsi e sessioni d'esami per tutti i moduli ECDL, possiede laboratori attrezzati che rispondono agli standard previsti e definiti.

Denominazione della rete: PERCORSO LINGUISTICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola in quanto **Centro Trinity e Cambridge** offre la possibilità di conseguire Certificazioni Trinity Cambridge English in relazione ai percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami. Le certificazioni create ad hoc per l'ambito scolastico e pensate per favorire studenti in un percorso graduale, sono sostenute da continue ricerche sull'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese. Integrare le offerte formative con corsi di preparazione ai nostri esami vanno incontro alle richieste dei genitori, sempre più sensibili all'insegnamento della lingua inglese, e contribuiscono a sostenere i ragazzi nella costruzione di un futuro più ricco di opportunità.

E' anche **Centro d'Esame DELE** per il conseguimento dei Diplomi di Spagnolo (Diplomas de Español como Lengua Extranjera). I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) sono titoli ufficiali che attestano il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, sono rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministerio de Educación y Ciencia de España. I diplomi DELE sono accettati in tutto il mondo da aziende, camere di commercio e strutture di insegnamento pubbliche e private. Non hanno scadenza e facilitano l'accesso e la mobilità geografica della Comunità Europea nell'ambito accademico e professionale.

E' anche **Centro DELF** per il rilascio della certificazione per attestare la conoscenza del francese come lingua straniera. Rientra nell'offerta formativa del nostro Istituto, volto a favorire la formazione di una cittadinanza attiva e disponibile nei confronti di altre lingue e culture europee. I diplomi DELF, senza limiti di validità e internazionalmente riconosciuti, sono i diplomi ufficiali di lingua francese rilasciati dal Ministero Francese dell'Educazione Nazionale; sono di difficoltà progressiva corrispondenti ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) prodotto dal Consiglio d'Europa.

Denominazione della rete: **PERCORSO ARTISTICO CULTURALE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione in attuazione dell'accordo di partenariato

Approfondimento:

Il percorso prevede una convenzione con l' ASSOCIAZIONE MERIDIES e/o l'ARCHEOCLUB sede di Nola ed intende sviluppare il senso di cittadinanza attiva e partecipativa attraverso la conoscenza e la salvaguardia del territorio e della sua eredità culturale e ambientale,

Denominazione della rete: PERCORSO ETICO-LEGISLATIVO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo consiglio dell'ordine dei Magistrati di Nola

Approfondimento:

Tale percorso, attraverso un accordo con il Consiglio dell'ordine dei Magistrati di Nola, prevede la formazione, all'interno dell'unità interdisciplinare "Cittadino europeo", secondo quadrimestre, di attività a sostegno dell'educazione ambientale e alla salute con orientamento etico-legislativo.

Denominazione della rete: SCUOLA VIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Forma-Docente

Il Piano individuale di sviluppo professionale è uno strumento, che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale. Le Unità Formative possono essere promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete di AMBITO 19 che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale. Possono quindi integrarsi con i piani nazionali e la formazione autonomamente organizzata per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione. Le Unità Formative, possono essere inoltre associate alle scelte personali del docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23-9-2015, in attuazione della legge 107/2015). Le attività formative (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli open badges, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ecc.) saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza della scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel, pubblicazioni, ecc.) in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Percorsi formativi erogati a gruppi di docenti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo



Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di docenti che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il collegio dei docenti, considerate le proposte emerse in sede dipartimentale e l'indagine conoscitiva mediante form della piattaforma Google suite effettuata dalla F.S. area docenti, ha deliberato l'attivazione di percorsi di formazione attinenti al piano triennale di formazione ed aggiornamento del personale docente.



Piano di formazione del personale ATA

Amministrazione Digitale

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo della piattaforma Web " Amministrazione digitale" del software Arfo, al fine di migliorare i flussi in ingresso e uscita dalla scuola di segreteria, per poi convertirli in formato digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda formativa /MIUR/Università ed altro

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola